

MINISTERO DELLA SALUTE

ANNO XXXXII

APRILE 2006

DISPENSA N. 4

BOLLETTINO UFFICIALE



ROMA - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2007

SOMMARIO

PARTE PRIMA

RUOLI ORGANICI

PERSONALE DEL MINISTERO

DIRIGENTE I FASCIA

Conferimento incarico	Pag.	7
Retribuzione di risultato.....	»	7

DIRIGENTE II FASCIA

Comando	Pag.	9
Conferimento incarico	»	9
Retribuzione di risultato.....	»	13
Trattenimento in servizio	»	14

DIRIGENTE I LIVELLO DEL RUOLO SANITARIO

Comando	Pag.	14
Retribuzione di risultato.....	»	15
Ricongiunzione periodi di contribuzione.....	»	16
Trattamento economico.....	»	17
Trattenimento in servizio	»	68

AREA C/3

Ricongiunzione periodi di contribuzione.....	<i>Pag.</i> 68
--	----------------

AREA C/2

Comando.....	<i>Pag.</i> 69
Computo ai fini del trattamento di quiescenza.....	» 69
Dimissioni.....	» 69
Ricongiunzione periodi di contribuzione.....	» 70
Ripristino rapporto di lavoro a tempo pieno.....	» 71

AREA C/1

Comando.....	<i>Pag.</i> 71
Ricongiunzione periodi di contribuzione.....	» 71
Trattamento economico.....	» 72

AREA B/3

Equo indennizzo.....	<i>Pag.</i> 72
Ricongiunzione periodi di contribuzione.....	» 73
Trattenimento in servizio.....	» 74

AREA B/2

Cancellazione dai ruoli.....	<i>Pag.</i> 74
Comando.....	» 74
Dimissioni.....	» 75
Ricongiunzione periodi di contribuzione.....	» 75

AREA B/1

Comando.....	<i>Pag.</i> 75
Ricongiunzione periodi di contribuzione.....	» 76

AREA A/1

Ricongiunzione periodi di contribuzione..... *Pag.* 76

PARTE SECONDA

LEGISLAZIONE E DISPOSIZIONI UFFICIALI

Circolari *Pag.* 77

PARTE TERZA

AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Commissioni *Pag.* 97

Proroga attività lavorativa » 99

DIRIGENTE DI RICERCA

Collocamento a riposo *Pag.* 104

Conferimento incarico » 104

Trattamento economico..... » 106

RICERCATORE E PRIMO RICERCATORE

Astensione obbligatoria *Pag.* 109

Congedo parentale » 110

Permanenza in servizio » 110

Proroga comando » 110

Trattamento economico..... » 110

IV LIVELLO

Collocamento a riposo	<i>Pag.</i> 111
Congedo straordinario retribuito.....	» 111
Dimissioni dall'ufficio.....	» 112

V LIVELLO

Congedo straordinario retribuito.....	<i>Pag.</i> 112
Permanenza in servizio	» 112
Trasferimento nei ruoli.....	» 112

VI LIVELLO

Assenza per malattia	<i>Pag.</i> 113
Astensione obbligatoria	» 113
Cancellazione dal ruolo.....	» 113
Congedo parentale	» 114
Congedo straordinario retribuito.....	» 115
Dimissioni dall'ufficio	» 115

IX LIVELLO

Trasferimento nei ruoli.....	<i>Pag.</i> 116
Trattamento economico.....	» 116
Errata corrige	» 116

PARTE PRIMA

RUOLI ORGANICI

PERSONALE DEL MINISTERO

DIRIGENTE I FASCIA

Conferimento incarico

Decreto ministeriale 18 ottobre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 2005, reg. 6, fog. 13)

Ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 3 della legge 15 luglio 2002, n. 145, al Dirigente di I fascia, dott. Romano MARABELLI è conferito, a decorrere dalla data del presente decreto, l'incarico di Capo del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti del Ministero della salute, sino al 31 ottobre 2006.

Il predetto incarico è risolutivamente condizionato alla mancata conversione in legge della norma istitutiva del Dipartimento, contenuta nell'art. 1, comma 3, del decreto legge 1° ottobre 2005, n. 202.

Di detto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Retribuzione di risultato

Decreto ministeriale 23 marzo 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 570 del Registro «Visti Semplici» il 10 aprile 2006)

MINISTERO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE

Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio

Ufficio IV

DGPOB/IV/F.4.h.b.5

Il Direttore Generale

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il C.C.N.L. dell'Area 1 della dirigenza, sottoscritto in data 5 aprile 2001;

Visti i contratti individuali relativi agli incarichi di capo dipartimento e di direttore di ufficio dirigenziale generale, conferiti ai dirigenti;

Vista la proposta formulata dal Servizio di controllo interno di assegnazione della retribuzione di risultato, nella misura minima garantita contrattualmente sulla base della durata del servio, per l'anno 2005 ai predetti dirigenti;

Ritenuta, pertanto, la necessità di attribuire per l'attività svolta nell'anno 2005 il trattamento economico accessorio sopra determinato;

DECRETA

Ai dirigenti con incarico di capo dipartimento e di direttore di ufficio di livello dirigenziale generale è attribuita, per l'anno 2005, la retribuzione di risultato indicata nell'allegata tabella.

RETRIBUZIONE DI RISULTATO - ANNO 2005		
N.	DIRIGENTE	Indennità spettante in relazione al periodo di servizio
1.	Dott. Raffaele D'ARI	€ 1.545,73
2.	Prof. Vittorio SILANO	€ 13.249,54
3.	Dott.ssa Antonella CINQUE	€ 13.249,54
4.	Dott. Claudio MASTROCOLA	€ 11.688,43
5.	Dott. Romano MARABELLI	€ 11.471,64
6.	Dott. Giuseppe CELOTTO	€ 11.019,51
7.	Dott. Giovanni ZOTTA	€ 11.019,51
8.	Dott. Donato GRECO	€ 11.019,51
9.	Dott. Filippo PALUMBO	€ 11.019,51
10.	Dott. Claudio DE GIULI	€ 11.019,51
11.	Dott. Walter BERGAMASCHI	€ 11.019,51
12.	Dott.ssa Maria Paola DI MARTINO	€ 11.019,51
13.	Dott.ssa Paola PULGA LEGGIO	€ 10.101,19
14.	Dott.ssa Magda FOSSATI	€ 8.264,61
15.	Dott. Roberto IADICICCO	€ 7.346,32
16.	Dott. NicoIò ACCAME	€ 3.673,16
17.	Dott. Giovanni LEONARDI	€ 3.030,36
18.	Dott.ssa Daniela RODORIGO	€ 459,15
19.	Dott. Carlo CAPOTORTO	€ 11.019,51
20.	Dott. Bruno SCIOTTI	€ 8.142,18
	TOTALE	€ 180.377,93

DIRIGENTE II FASCIA

Comando

Decreto ministeriale 14 novembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio, Registro «Visti Semplici» n. 63, il 23 gennaio 2006)

Per i motivi di cui in premessa, di utilizzare in posizione di comando presso questo Ministero - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, la dott.ssa Teresa DI FIANDRA, dirigente psicologo dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma A, per il periodo dal 16 ottobre 2005 al 15 ottobre 2006.

Per la durata del comando i relativi oneri saranno a carico del Ministero della Salute, mediante rimborso delle competenze erogate all'interessata, previa richiesta dell'Amministrazione di appartenenza; gli stessi graveranno sui finanziamenti stanziati ai sensi della legge 26 maggio 2004, n. 138, per l'attivazione ed il funzionamento del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie.

Conferimento incarico

Decreto ministeriale 2 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2006, reg. 1, fog. 128)

Art. 1

(Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Marina GIUSEPPONE, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come Dirigente), è conferito l'incarico di consulenza, ricerche e studi presso il Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare, dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- coordinare, nelle materie di competenza del Dipartimento, anche mediante apposite iniziative di promozione e sviluppo, le relazioni con la Direzione Generale per i rapporti con l'Unione Europea e per i rapporti internazionali;

- curare i rapporti con i media e con organismi pubblici e privati operanti in materia sanitaria comprese le organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

- monitorare le attività gestionali delle risorse finanziarie ai fini dello svolgimento delle funzioni di verifica dipartimentale nei compiti connessi alla responsabilità amministrativa e contabile, anche al fine di valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del loro impiego;

- svolgere attività di collegamento tra il Dipartimento e le Direzioni Generali in riferimento agli obiettivi strategici ed alle competenze nelle materie di cui sopra;

- proporre un modello organizzativo ed operativo per la realizzazione degli aspetti relazionali connessi alle funzioni sopra menzionate.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 6, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo del Dipartimento della prevenzione e Comunicazione di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Il Dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001, così come integrato dalla legge n. 145/2002.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

1. L'espletamento dell'incarico decorrerà dal 2 agosto 2005 fino al termine finale del 31 dicembre 2009 e cesserà automaticamente alla sua scadenza.

Art. 4.

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo e il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art.24 del decreto legislativo 30marzo2001, n. 165.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

1. Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato e modificato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte di Conti per l'acquisizione del prescritto visto e successivamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

*Decreto ministeriale 11 luglio 2005
(Registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2006, reg. 1, fog. 127)*

Art. 1.

(Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è conferito alla dott.ssa Firmina PIEDIMONTE, dirigente di seconda fascia, l'incarico dirigenziale per l'espletamento di funzioni di diretta collaborazione presso il Servizio di controllo interno, per la durata dell'attuale mandato governativo.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Gli obiettivi dell'incarico sono i seguenti:

- curare i rapporti con il Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione nell'ambito delle attività connesse alla valutazione e controllo strategico, nonché in materia di semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi;

- curare, in collaborazione con gli altri dirigenti di seconda fascia del Servizio, la predisposizione della direttiva generale annuale, nonché la redazione della relazione annuale;

- monitorare, in collaborazione con il dott. Antonio Parisi, lo stato di attuazione degli obiettivi strategici assegnati con la direttiva generale, nonché predisporre gli elementi propedeutici alla valutazione dei titolari dei centri di responsabilità.

2. Resta inteso che l'attività della dott.ssa Firmina PIEDIMONTE dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della salute ai sensi degli articoli 3 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Con direttive impartite nel corso del periodo di durata dell'incarico, anche in applicazione dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, potranno essere determinati obiettivi diversi.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposta, alla dott.ssa Piedimonte è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatte salve le previsioni dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001.

5. La dott.ssa PIEDIMONTE esercita, inoltre, tutti i compiti ed i poteri assegnati al dirigente dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001, così come integrato dalla legge n. 145/2002.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'incarico decorre dall'11 febbraio 2005 e cessa decorsi novanta giorni dal voto sulla fiducia al nuovo Governo, salvo revoca.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Piedimonte in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della legge 15 luglio 2002, n. 145.

Art. 5.

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli, si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dalla legge n.145/2002.

2. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per l'acquisizione del prescritto visto e successivamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Decreto ministeriale 16 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 2006, reg. 1, fog. 86)

Art. 1.

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Daniela RODORIGO, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di Direttore della Segreteria generale del Consiglio superiore di Sanità.

Art. 2.

(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Daniela RODORIGO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, dovrà in particolare svolgere compiti di supporto all'attività del Consiglio superiore di sanità, di coordinamento delle attività delle Sezioni e di raccordo con i Dipartimenti e le Direzioni generali del Ministero in modo da consentire al predetto organo consultivo di:

- formulare pareri in relazione a richieste di chiarimenti o di quesiti proposti, avanzare proposte finalizzate all'individuazione e studio di problematiche socio-sanitarie di rilevante interesse;

- la dott.ssa Daniela RODORIGO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, la dott.ssa Daniela RODORIGO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3.*(Incarichi aggiuntivi)*

La dott.ssa Daniela RODORIGO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della salute o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4.*(Durata dell'incarico)*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di cui all'art. 1 ha la durata di 5 anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Art. 5.*(Trattamento economico)*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Daniela RODORIGO in relazione all'incarico conferito e definito con contratto individuale da stipularsi tra l'interessata ed il Ministro della salute nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Retribuzione di risultato

Decreto ministeriale 30 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 marzo 2006 al n. 240)

MINISTERO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE

Direzione Generale dell'Organizzazione, Bilancio e Personale

Ufficio IV

Il Dirigente

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale - comparto personale dei Ministeri, sottoscritto il 9 gennaio 1997, integrato dal C.C.N.L. del personale del ruolo sanitario del Ministero della Sanità, sottoscritto il 30 settembre 1997;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'Area 1 sottoscritti in data 5 aprile 2001;

Considerato che i predetti accordi collettivi prevedono l'attribuzione ai dirigenti di II fascia di una specifica retribuzione finalizzata a remunerare i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati, utilizzando a tal fine le risorse disponibili sul fondo per la retribuzione di posizione e di risultato degli stessi dirigenti di II fascia;

Tenuto conto che la retribuzione di risultato al personale dirigenziale deve essere corrisposta dal 1° gennaio di ogni anno in relazione all'attività svolta dallo stesso nell'anno precedente;

Atteso che è in corso la procedura di definizione delle modalità di determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati degli anni 2004, 2005 e 2006;

Ritenuto necessario, in attuazione delle anzidette disposizioni e fino alla determinazione della nuova entità della retribuzione di risultato spettante ai dirigenti per l'attività svolta negli anni 2004, 2005 e 2006 attribuire a titolo di acconto un importo annuo lordo pari ad € 1.549,37;

DECRETA

Per gli anni 2004, 2005 e 2006, in attesa che sia determinata l'entità della retribuzione di risultato spettante ai singoli dirigenti di II fascia per l'attività svolta negli anni 2003, 2004 e 2005, è corrisposto un importo, a titolo di acconto, nella misura annua lorda di € 1.549,37.

La relativa spesa graverà sui corrispondenti capitoli di previsione del Ministero della Salute concernenti stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

Trattenimento in servizio

Decreto ministeriale 24 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 208 del Registro «Visti Semplici» il 24 febbraio 2006)

Il dott. TARTARO Erio, nato il 26 settembre 1941, dirigente amministrativo, II fascia, di questa Amministrazione, è trattenuto in attività di servizio dal 1° ottobre 2006 al 30 settembre 2008.

DIRIGENTE I LIVELLO DEL RUOLO SANITARIO

Comando

Decreto ministeriale 12 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 260 del registro l'8 marzo 2006)

Il comando presso l'Agenzia Italiana del Farmaco della dott.ssa Eugenia COGLIANDRO, dirigente chimico I livello, è prorogato per il periodo 2 novembre 2005-1° novembre 2006, con spesa a carico di detta Agenzia.

*Decreto ministeriale 12 gennaio 2006**(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 261 del registro l'8 marzo 2006)*

Il comando presso l'Agencia Italiana del Farmaco del dott. Antonio GALLUCIO, dirigente farmacista I livello, è prorogato per il periodo 2 novembre 2005-1° novembre 2006, con spesa a carico di detta Agenzia.

*Decreto ministeriale 17 gennaio 2006**(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 253 del registro «Visti Semplici» il 7 marzo 2006)*

Per i motivi di cui in premessa, di utilizzare in posizione di comando la dott.ssa Elena MORGAGNI, dirigente medico dell'Agencia regionale prevenzione e ambiente dell'Emilia Romagna, presso l'Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera di Bologna - Unità territoriale di Ravenna, per la durata di un anno dal 19 novembre 2005.

Per la durata del comando, sono a carico del Ministero della salute, mediante rimborso all'Amministrazione di appartenenza, gli oneri relativi al trattamento economico fondamentale ed agli emolumenti fissi e continuativi assimilabili alla predetta retribuzione e, comunque, non correlati a specifici incarichi ovvero alle modalità o alla sede di erogazione della prestazione.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa all'Agencia regionale prevenzione e ambiente dell'Emilia Romagna, una volta acquisito il visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della salute.

Retribuzione di risultato*Decreto ministeriale 30 gennaio 2006**(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 marzo 2006 al n. 239)*

MINISTERO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE

Direzione Generale dell'Organizzazione, Bilancio e Personale

Ufficio IV

Il Dirigente

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale - comparto personale dei Ministeri, sottoscritto il 9 gennaio 1997, integrato dal C.C.N.L. del personale del ruolo sanitario del Ministero della Sanità, sottoscritto il 30 settembre 1997;

Visto, in particolare, l'art. 40 del citato C.C.N.L. 9 gennaio 1997 che prevede l'attribuzione ai dirigenti di una specifica retribuzione finalizzata a remunerare i risul-

tati conseguiti da ciascun dirigente in relazione agli obiettivi assegnati, utilizzando a tal fine le risorse disponibili sul fondo per la retribuzione di posizione e risultato;

Tenuto conto che la retribuzione di risultato al personale dirigenziale deve essere corrisposta dal 1° gennaio di ogni anno, in relazione all'attività svolta nell'anno precedente;

Atteso che è in corso la procedura di definizione delle modalità di determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati degli anni 2004 e 2005;

Ritenuto necessario, in attuazione delle anzidette disposizioni e fino alla determinazione della nuova entità della retribuzione di risultato, spettante ai dirigenti per l'attività svolta negli anni 2004 e 2005, attribuire a titolo di acconto un importo annuo lordo pari ad € 258,23;

DECRETA

Per gli anni 2005 e 2006, in attesa che sia determinata l'entità della retribuzione di risultato spettante ai dirigenti di I livello del ruolo sanitario per l'attività svolta negli anni 2004 e 2005, è corrisposto un importo, a titolo di acconto, nella misura annua lorda di € 258,23.

La relativa spesa graverà sui corrispondenti capitoli di previsione del Ministero della Salute concernenti stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

Ricongiunzione periodi di contribuzione

Decreto ministeriale 2 dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 febbraio 2006 al n. 180)

Sono ricongiunti a favore della dott.ssa CHIAPPINELLI Lorella, ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi dell'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29, anni 6, mesi 4 e giorni 18 di contributi INPS dal 13 gennaio 1987 al 6 dicembre 1995 senza onere di ricongiunzione a carico come risulta dal prospetto allegato che fa parte integrante del presente decreto.

L'INPS è obbligato a versare allo Stato, nei termini previsti dall'art. 5, ultimo comma, della citata legge n. 29/1979, l'importo complessivo della contribuzione ammontante ad € 32.448,80; pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse annuo composto dal 4,50% annuo.

Decreto ministeriale 1° dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 184 del registro il 15 febbraio 2006)

Sono ricongiunti a favore del dott. COSTANZO Virgilio, ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi dell'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29, anni 10, mesi 10 e giorni 12, di contributi INPS dal 1° agosto 1978 al 24 febbraio 1994 senza onere di ricongiunzione a carico come risulta dal prospetto allegato che fa parte integrante del presente decreto.

L'INPS è obbligato a versare allo Stao, nei termini previsti dall'art. 5, ultimo comma, della citata legge n. 29/1979, l'importo complessivo della contribuzione ammontante in totale ad € 67.564,63; pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse annuo composto del 4,50% annuo.

Trattamento economico

Decreto ministeriale 9 febbraio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 337 del registro «Visti Semplici» il 14 marzo 2006)

Alla dott.ssa Sara ANGELONE, dirigente medico di 1° livello, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del CCNL dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito a decorrere dal 13 ottobre 2003, il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2: stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:	€ 20.296,81;
ai sensi dell'art. 10, comma 3: indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	€ 7.169,97;
ai sensi dell'art. 12: indennità di specificità medica nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	€ 7.746,85;
ai sensi dell'art. 13: retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
quota fissa	€ 7.746,85;
quota variabile	€ 1.450,00;
ai sensi dell'art. 9:	

la dott.ssa Sara ANGELONE, conserva, altresì, la retribuzione di risultato per l'anno 2004, in relazione all'attività svolta nell'anno 2003, di cui al relativo decreto dirigenziale specificato in premessa.

La dott.ssa Sara ANGELONE è cessata dall'impiego per dimissioni a decorrere dal 24 dicembre 2003.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 300 del registro l'8 marzo 2006)

Alla dott.ssa Mariangela AUTELITANO, dirigente medico di 1° livello (ex 7ª q.f.) cessata dal servizio a decorrere dal 25 agosto 1999, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L.

dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento ecorormico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:

dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;

dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998 € 1.032,91;

dal 1° novembre 1999 € 1.807,60;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Mariangela AUTELITANO conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998 e 1999 e 2000, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998 e 1999, già attribuita con il decreto dirigenziale 28 maggio 2001, citato nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 294 del registro l'8 marzo 2006)*

Alla dott.ssa Catia Rosanna BELLUCCI, dirigente medico di 1° livello (ex 7^a q.f.) cessata dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° febbraio 2001, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:

dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;

dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;

dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;
ai sensi dell'art. 10, comma 3:	
indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;
ai sensi dell'art. 12:	
indennità di specificità medica nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 7.746,85;
ai sensi dell'art. 13:	
retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 1.032,91;
dal 1° giugno 1999	€ 1.807,60;
dal 1° gennaio 2001	€ 7.746,85;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Catia Rosanna BELLUCCI conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato relativa agli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, per l'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, già attribuite, rispettivamente, con il D.D. 28 maggio 2001 e con il D.D. 29 gennaio 2002, citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 288 del registro l'8 marzo 2006)*

Al dott. Giuseppe BOCCIA, dirigente medico di 1° livello cessato dal servizio per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 18 ottobre 2000, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998. € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.224,52
dal 1° giugno 1999 € 1.999,20

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Giuseppe BOCCIA conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità a decorrere dal 1° gennaio 1998 nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, già attribuita con il citato D.D. 28 maggio 2001.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 305 del registro l'8 marzo 2006)*

Al dott. Paolo BORDONARO, dirigente medico di 1° livello (ex 7ª q.f.) cessato dal servizio per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° agosto 2000, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;
dal 1° luglio 2000 € 19.745,17;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.032,91;
dal 1° giugno 1999 € 1.807,60;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Paolo BORDONARO conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità a decorrere dal 1° gennaio 1998 nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, già attribuita con il citato D.D. 28 maggio 2001.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 281 del registro l'8 marzo 2006)*

Al dott. Antonio BROGNA, dirigente veterinario di 1° livello cessato dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° aprile 2003, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;
dal 1° luglio 2000 € 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001 € 20.011,69;
dal 1° luglio 2001 € 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.224,52;
dal 1° giugno 1999 € 1.999,20;
dal 1° gennaio 2001 € 7.746,85;
dal 1° aprile 2002:
 quota fissa € 7.746,85;
 quota variabile € 1.450,00;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Antonio BROGNA conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 828,50, a decorrere dal 1° ottobre 1997;

b) il beneficio ex art. 44 R.D. 1290/1922, rivalutato nell'importo a.l., per 12 mensilità, di € 242,94, a decorrere dal 1° luglio 1999;

c) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, già attribuita con il citato D.D. del 28 maggio 2001, nonché la retribuzione di risultato per gli anni 2002, 2003 e 2004, in relazione all'attività svolta negli anni 2001, 2002 e 2003 di cui ai relativi decreti dirigenziali specificati in premessa.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 293 del registro l'8 marzo 2006)*

Alla dott.ssa Velia BRUNO, dirigente medico di 1° livello (ex 7ª q.f.) cessata dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° settembre 2000, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;
dal 1° luglio 2000 € 19.745,17;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.032,91;
dal 1° giugno 1999 € 1.807,60;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Velia BRUNO conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità a decorrere dal 1° gennaio 1998 nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, già attribuita con il citato D.D. 28 maggio 2001.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 295 del registro l'8 marzo 2006)*

Al dott. Giuseppe CANNADA BARTOLI, dirigente medico di 1° livello (ex 7^a q.f.), cessato dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 16 giugno 2003, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;
dal 1° luglio 2000 € 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001 € 20.011,69;
dal 1° luglio 2001 € 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.032,91;
dal 1° giugno 1999 € 1.807,60;
dal 1° gennaio 2001 € 7.746,85;
dal 1° aprile 2002:
 quota fissa € 7.746,85;
 quota variabile € 1.450,00;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Giuseppe CANNADA BARTOLI conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20, a decorrere dal 1° gennaio 1998;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, già attribuita con il citato D.D. del 28 maggio 2001, nonché la retribuzione di risultato per gli anni 2002, 2003 e 2004, in relazione all'attività svolta negli anni 2001, 2002 e 2003 di cui ai relativi decreti dirigenziali specificati in premessa.

Decreto ministeriale 9 febbraio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
presò nota al n. 328 del registro il 14 marzo 2006)*

Alla dott.ssa Marisa CAPOZI, dirigente medico di 1° livello (ex 9ª q.f.) dispensata dal servizio a decorrere dal 3 luglio 1998, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato, ai soli fini di pensione:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:
 indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
 comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
 dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:
 indennità di specificità medica nella misura a.l.,
 comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
 dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:
 retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
 comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
 dal 1° novembre 1998 € 1.456,41;
 dal 1° giugno 1999 € 2.231,09;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Marisa CAPOZI conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità a decorrere dal 1° gennaio 1998 nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 828,60;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998 e 1999, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, già attribuita con precedente provvedimento.

Decreto ministeriale 9 febbraio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
 preso nota al n. 335 del registro «Visti Semplici» il 14 marzo 2006)*

Al dott. Alessandro CASCONI, dirigente veterinario di 1° livello, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del CCNL dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito a decorrere dal 24 settembre 2001, il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:
 stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità: € 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:
 indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
 comprensiva del rateo di tredicesima mensilità: € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:
 indennità di specificità medica nella misura a.l.,
 comprensiva del rateo di tredicesima mensilità: € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:
 retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
 comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
 quota fissa € 7.746,85;

dal 1° aprile 2002:

retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
quota fissa	€ 7.746,85;
quota variabile	€ 1.450,00;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Alessandro CASCONI conserva, altresì, la retribuzione di risultato per gli anni 2002, 2003 e 2004, in relazione all'attività svolta negli anni 2001, 2002 e 2003, di cui ai relativi decreti dirigenziali specificati in premessa.

Il dott. Alessandro CASCONI è cessato dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° agosto 2003.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 292 del registro l'8 marzo 2006)*

Alla dott.ssa Cristina CASTALDI, dirigente medico di 1° livello (ex 7ª q.f.) cessata dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 16 settembre 2000, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 1.032,91;
dal 1° giugno 1999	€ 1.807,60;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Cristina CASTALDI conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità a decorrere dal 1° gennaio 1998 nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, già attribuita con il citato D.D. 28 maggio 2001.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 275 del registro l'8 marzo 2006)

Al dott. Maurizio CATITTI, dirigente veterinario di 1° livello (ex 7^a q.f.), cessato dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 16 luglio 2001, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;
dal 1° luglio 2001	€ 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.746,85;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 1.032,91;
dal 1° giugno 1999	€ 1.807,60;
dal 1° gennaio 2001	€ 7.746,85;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Maurizio CATITTI conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità a decorrere dal 1° gennaio 1998 nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, per l'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, già attribuite, rispettivamente, con il D.D. 28 maggio 2001 e con il D.D. 29 gennaio 2002, citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 267 del registro l'8 marzo 2006)

Al dott. Elio CERCHIA, dirigente veterinario di 1° livello (ex 9ª q.f.), cessato dall'impiego per dimissioni a decorrere dal 1° gennaio 2004, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;
dal 1° luglio 2001	€ 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.746,85;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 1.456,41;
dal 1° giugno 1999	€ 2.231,09;
dal 1° gennaio 2001	€ 7.746,85;

dal 1° aprile 2002:

quota fissa	€ 7.746,85;
quota variabile	€ 1.450,00;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Elio CERCHIA conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo a.l. per 12 mensilità di € 12.068,01;

b) il beneficio ex art. 44 R.D. 1290/1922, nell'importo a.l., per 12 mensilità, di € 242,94, a decorrere dal 1° luglio 1999;

c) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, già attribuita con il citato D.D. del 28 maggio 2001, nonché la retribuzione di risultato per gli anni 2002, 2003 e 2004, in relazione all'attività svolta negli anni 2001, 2002 e 2003 di cui ai relativi decreti dirigenziali specificati in premessa.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, presso nota al n. 303 del registro l'8 marzo 2006)

Al dott. Sebastiano COSTANZO, dirigente medico di 1° livello (ex 7^a q.f.) cessato dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° marzo 2001, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.746,85;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità: dal 1° novembre 1998	€ 1.032,91;
dal 1° giugno 1999	€ 1.807,60;
dal 1° gennaio 2001	€ 7.746,85;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Sebastiano COSTANZO conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, per l'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, già attribuite, rispettivamente, con il D.D. 28 maggio 2001 e con il D.D. 29 gennaio 2002, citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 269 del registro l'8 marzo 2006)*

Alla dott.ssa Claudia CUCCHI, dirigente veterinario di 1° livello (ex 7ª q.f.), cessata dall'impiego per dimissioni a decorrere dal 17 dicembre 2001, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2001, il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2: stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:	€ 20.296,81;
ai sensi dell'art. 10, comma 3: indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità di:	€ 7.169,97;
ai sensi dell'art. 12: indennità di specificità medica nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità di:	€ 7.746,85;
ai sensi dell'art. 13: retribuzione di posizione, nella misura a.l., com- prensiva del rateo di tredicesima mensilità come quota fissa di:	€ 7.746,85;

La dott.ssa Claudia CUCCHI conserva, altresì, la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, già attribuita con il D.D. 29 gennaio 2002, citato nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 297 del registro l'8 marzo 2006)

Alla dott.ssa Lucia d'ALBA, dirigente medico di 1° livello (ex 7ª q.f.) cessata dal servizio a decorrere dal 18 gennaio 1999, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

- ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:
 stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
 dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
- ai sensi dell'art. 10, comma 3:
 indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
 comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
 dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;
- ai sensi dell'art. 12:
 indennità di specificità medica nella misura a.l.,
 comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
 dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;
- ai sensi dell'art. 13:
 retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
 comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
 dal 1° novembre 1998 € 1.032,91;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Lucia d'ALBA conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999 e 2000, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998 e 1999, già attribuita con il decreto dirigenziale 28 maggio 2001, citato nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 270 del registro l'8 marzo 2006)

Al dott. Salvatore DARA, dirigente veterinario di 1° livello (ex 7ª q.f.), cessato dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 30 ottobre 2001, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i diri-

genti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito a decorrere dal 24 settembre 2001 il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:	
stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:	€ 20.296,81;
ai sensi dell'art. 10, comma 3:	
indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità di:	€ 7.169,97;
ai sensi dell'art. 12:	
indennità di specificità medica nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità di:	€ 7.746,85;
ai sensi dell'art. 13:	
retribuzione di posizione, nella misura a.l., com- prensiva del rateo di tredicesima mensilità come come quota fissa di:	€ 7.746,85;

Il dott. Salvatore DARA conserva, altresì, la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, già attribuita con il D.D. 29 gennaio 2002, citato nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 277 del registro l'8 marzo 2006)*

Alla dott.ssa Simonetta DE ANGELIS, dirigente veterinario di 1° livello (ex 7^a q.f.) cessata dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 19 giugno 2000, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:	
stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
ai sensi dell'art. 10, comma 3:	
indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;
ai sensi dell'art. 12:	
indennità di specificità medica nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 1.032,91;
dal 1° giugno 1999	€ 1.807,60;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Simonetta DE ANGELIS conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità a decorrere dal 1° gennaio 1998 nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, già attribuita con il citato D.D. 28 maggio 2001.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 278 del registro l'8 marzo 2006)*

Al dott. Paolo DEMARIN, dirigente veterinario di 1° livello (ex 7^a q.f.), cessato dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 30 ottobre 2001, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito a decorrere dal 1° novembre 1998 il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità di:	€ 19.044,85;
---	--------------

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità di:	€ 7.169,97;
---	-------------

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità di:	€ 7.746,85;
--	-------------

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità di:	€ 1.224,52;
---	-------------

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Paolo DEMARIN conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999 e 2000, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998 e 1999, già attribuita con il D.D. 28 maggio 2001 citato nelle premesse.

Decreto ministeriale 9 febbraio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 334 del registro «Visti Semplici» il 14 marzo 2006)*

Al dott. Vincenzo DIONISI, dirigente medico di 1° livello (ex 8^a q.f.) cessato dal servizio a decorrere dal 31 dicembre 1999, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:	
stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
ai sensi dell'art. 10, comma 3:	
indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità di:	€ 7.169,97;
ai sensi dell'art. 12:	
indennità di specificità medica nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità di:	€ 7.746,85;
ai sensi dell'art. 13:	
retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 1.224,52;
dal 1° giugno 1999	€ 1.999,20;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Vincenzo DIONISI conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999 e 2000, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998 e 1999, già attribuita con il citato D.D. 28 maggio 2001 citato nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 299 del registro l'8 marzo 2006)*

Alla dott.ssa Marina DI FONSO, dirigente medico di 1° livello (ex 7^a q.f.) cessata dal servizio a decorrere dal 31 agosto 1999, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L.

dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:

dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;

dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità di:

dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità di:

dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998 € 1.032,91;

dal 1° giugno 1999 € 1.807,60;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Marina DI FONSO conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999 e 2000, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998 e 1999, già attribuita con il citato D.D. 28 maggio 2001 citato nelle premesse.

Decreto ministeriale 9 febbraio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 349 del registro «Visti Semplici» il 15 marzo 2006)

Al dott. Mario DI GIULIO, dirigente veterinario di 1° livello, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del CCNL dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito a decorrere dal 28 ottobre 2003, il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità: € 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
quota fissa € 7.746,85;
quota variabile € 1.450,00;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Mario DI GIULIO conserva, altresì, la retribuzione di risultato per l'anno 2004, in relazione all'attività svolta nell'anno 2003, di cui al relativo decreto dirigenziale specificato in premessa.

Il dott. Mario DI GIULIO è cessato dall'impiego per dimissioni a decorrere dal 12 novembre 2003.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 302 del registro l'8 marzo 2006)*

Al dott. Paolo DI MARZO, dirigente medico di 1° livello (ex 7^a q.f.) cessato dal servizio per passatutto ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° giugno 2000, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.032,91;
dal 1° giugno 1999 € 1.807,60;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Paolo DI MARZIO conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità a decorrere dal 1° gennaio 1998 nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, già attribuita con il citato D.D. 28 maggio 2001.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 268 del registro «Visti Semplici» l'8 marzo 2006)*

Al dott. Sebastiano DI MICHELE, dirigente farmacista di 1° livello (ex 8^a q.f.) collocato a riposo a decorrere dal 1° agosto 2003, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;
dal 1° luglio 2000 € 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001 € 20.011,69;
dal 1° luglio 2001 € 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 4.389,88;
dal 1° giugno 1999	€ 6.455,71;
dal 1° gennaio 2001	€ 10.587,37;
dal 1° aprile 2002:	
quota fissa	€ 10.587,37;
quota variabile	€ 3.120,00;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Sebastiano DI MICHELE conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo a.l. per 12 mensilità di € 1.186,40;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, già attribuita con il citato D.D. 28 maggio 2001, nonché la retribuzione di risultato per gli anni 2002, 2003 e 2004, in relazione all'attività svolta negli anni 2001, 2002 e 2003, di cui ai relativi decreti dirigenziali specificati in premessa.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 298 del registro l'8 marzo 2006)*

Alla dott.ssa Tatiana FABBRI, dirigente medico di 1° livello (ex 7ª q.f.) cessata dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° giugno 2001, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.032,91;
dal 1° giugno 1999 € 1.807,60;
dal 1° gennaio 2001 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Tatiana FABBRI conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo a.l. per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato relativa agli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, per l'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, già attribuite, rispettivamente, con il D.D. 28 maggio 2001 e con il D.D. 29 gennaio 2002, citati nelle premesse.

Per il periodo dal 1° novembre 1998 al 31 ottobre 1999, il presente trattamento economico è attribuito ai soli fini contributivi.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 265 del registro l'8 marzo 2006)*

Al dott. Vittorio FAGOTTI, dirigente chimico di 1° livello (ex 9ª q.f.) cessato dal servizio a decorrere dal 12 novembre 1999, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 4.389,88;
dal 1° giugno 1999	€ 6.455,71;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Vittorio FAGOTTI conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 3.587,18;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999 e 2000; riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998 e 1999, già attribuita con il provvedimento citato nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 276 del registro l'8 marzo 2006)*

Alla dott.ssa Maria Rosa FERONE, dirigente veterinario di 1° livello (ex 7^a q.f.) cessata dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° aprile 2004, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;
dal 1° luglio 2001	€ 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 1.032,91;
dal 1° giugno 1999	€ 1.807,60;
dal 1° gennaio 2001	€ 7.746,85;
dal 1° aprile 2002:	
quota fissa	€ 7.746,85;
quota variabile	€ 1.450,00;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Maria Rosaria FERONE conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato relativa agli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, per l'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, la retribuzione di risultato relativa all'anno 2003, riferita all'attività svolta nell'anno 2002 e la retribuzione di risultato relativa all'anno 2004, riferita all'attività svolta nell'anno 2003, già attribuite con i decreti dirigenziali citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 285 del registro l'8 marzo 2006)*

Al dott. Angelo FERRARO, dirigente veterinario di 1° livello (ex 8^a q.f.) cessato dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° luglio 2001, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.224,52;
dal 1° giugno 1999 € 1.999,20;
dal 1° gennaio 2001 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Angelo FERRARO conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità a decorrere dal 1° gennaio 1998 nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, già attribuite, rispettivamente, con il D.D. 28 maggio 2001 e con il D.D. 29 gennaio 2002, citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 9 febbraio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 348 del registro «Visti Semplici» il 15 marzo 2006)

Al dott. Alberto GIANNOTTA, dirigente medico di 1° livello (ex 7ª q.f.) cessato dal servizio per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 3 luglio 2000, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;
dal 1° luglio 2000 € 19.745,17;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.032,91;
dal 1° giugno 1999 € 1.807,60;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Alberto GIANNOTTA conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per
12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1999, 2000 e 2001, riferita
all'attività svolta negli anni 1998, 1999 e 2000, già attribuita con il citato D.D.
28 maggio 2001.

Il presente trattamento economico è attribuito ai soli fini contributivi per il
periodo dal 1° al 3 novembre 1998.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 286 del registro l'8 marzo 2006)*

Alla dott.ssa Mariagilberta ITRI, dirigente medico di 1° livello (ex 8ª q.f.)
dispensata dal servizio per motivi di salute a decorrere dal 12 marzo 2003, in appli-
cazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004,
integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle profes-
sionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di
seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;
dal 1° luglio 2000 € 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001 € 20.011,69;
dal 1° luglio 2001 € 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.224,52;
dal 1° giugno 1999 € 1.999,20;
dal 1° gennaio 2001 € 7.746,85;
dal 1° aprile 2002:
 quota fissa € 7.746,85;
 quota variabile € 1.450,00;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Mariagilberta ITRI conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per
12 mensilità di € 947,80;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, già attribuita con il citato D.D. del 28 maggio 2001, nonché la retribuzione di risultato per gli anni 2002, 2003 e 2004, in relazione all'attività svolta negli anni 2001, 2002 e 2003, di cui ai relativi decreti dirigenziali specificati in premessa.

Decreto ministeriale 9 febbraio 2006

Art. 1.

Al dott. Lucio LANNA, dirigente veterinario di 1° livello (ex 8ª q.f.) cessato dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° marzo 2001, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;
dal 1° luglio 2000 € 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001 € 20.011,69;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.224,85;
dal 1° giugno 1999 € 1.999,20;
dal 1° gennaio 2001 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Lucio LANNA conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 1.067,10;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, per l'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, già attribuite, rispettivamente, con i decreti dirigenziali 28 maggio 2001 e 29 gennaio 2002, citati nelle premesse.

Art. 2.

A parziale modifica dell'elenco che forma parte integrante del decreto dirigenziale 9 luglio 2004, è inserito il nominativo del dott. Lucio LANNA al quale è attribuita la retribuzione di risultato per l'anno 2003, in relazione all'attività svolta nell'anno 2002, nell'importo annuo lordo di € 1.213,94.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 296 del registro l'8 marzo 2006)

Alla dott.ssa Fabiana LANTI, dirigente medico di 1° livello (ex 7ª q.f.) cessata dal servizio a decorrere dal 10 agosto 2000, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;
dal 1° luglio 2000 € 19.745,17;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.032,91;
dal 1° giugno 1999 € 1.807,60;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Fabiana LANTI conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per
12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, rife-
rita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, già attribuita con il decreto
dirigenziale 28 maggio 2001 citato nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 290 del registro l'8 marzo 2006)*

Alla dott.ssa Maria Grazia LE FOSSE, dirigente medico di 1° livello cessata
dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° marzo 2001,
in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre
2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle pro-
fessionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico
di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;
dal 1° luglio 2000 € 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001 € 20.011,69;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.032,91;
dal 1° giugno 1999 € 1.807,60;
dal 1° gennaio 2001 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Maria Grazia LE FOSSE conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per
12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, per l'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, già attribuite, rispettivamente, con il D.D. 28 maggio 2001 e con il D.D. 29 gennaio 2002, citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 301 del registro «Visti Semplici» l'8 marzo 2006)*

Al dott. Giorgio MAGLIOCCA, dirigente medico di 1° livello (ex 7^a q.f.) cessato dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° giugno 2001, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;
dal 1° luglio 2000 € 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001 € 20.011,69;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.032,91;
dal 1° giugno 1999 € 1.807,60;
dal 1° gennaio 2001 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Giorgio MAGLIOCCA conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per
12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 2000 e 2001, per l'attività
svolta negli anni 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno
2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, già attribuite, rispettivamente, con il
D.D. 28 maggio 2001 e con il D.D. 29 gennaio 2002, citati nelle premesse.

Il presente trattamento economico è attribuito ai soli fini contributivi per il
periodo dal 1° novembre 1998 al 31 ottobre 1999.

Decreto ministeriale 9 febbraio 2006

Al dott. Anastasio MAJOLINO, dirigente medico di 1° livello collocato a riposo,
oltre i limiti di età, a decorrere dal 1° gennaio 2000, in applicazione del contratto col-
lettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L.
dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Mini-
stero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
agli effetti economici:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;
agli effetti di pensione:
dal 1° gennaio 2000 € 19.435,33;
dal 1° luglio 2000 € 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001 € 20.011,69;
dal 1° luglio 2001 € 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura annua lorda, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità di € 7.169,97:

agli effetti economici: dal 1° novembre 1998;

agli effetti di pensione: dal 1° gennaio 2000;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura annua lorda, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità di € 7.746,85:

agli effetti economici: dal 1° novembre 1998;

agli effetti di pensione: dal 1° gennaio 2000;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura annua lorda, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

agli effetti economici:

dal 1° novembre 1998 € 1.456,41;

dal 1° giugno 1999 € 2.231,09;

agli effetti di pensione:

dal 1° gennaio 2000 € 2.231,09;

dal 1° gennaio 2001 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Anastasio MAJOLINO conserva, altresì:

a decorrere dal 1° novembre 1998 agli effetti economici,

a decorrere dal 1° gennaio 2000 agli effetti di pensione:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 3.587,18;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999 e 2000, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998 e 1999, già attribuita con il citato D.D. 28 maggio 2001;

c) il beneficio di legge ex art. 43 R.D. n. 1290/1992, rivalutato nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 476,12 a decorrere dal 1° gennaio 1999, agli effetti economici e dal 1° gennaio 2000, ai soli fini di pensione.

Decreto ministeriale 8 novembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 80 del registro «Visti Semplici» il 24 gennaio 2006)

A decorrere dal 1° dicembre 2004 è attribuito a favore della dott.ssa MANTOVANI Ada Rosa Maria, già dipendente dell'ASL Città di Milano, trasferita per mobilità nei ruoli del Ministero della Salute con rapporto di lavoro a tempo pieno ed

indeterminato ed inquadrata nella qualifica di dirigente medico 1° livello, il trattamento economico appreso indicato:

- 1) stipendio a.l. di € 20.296,81 per dodici mensilità;
- 2) indennità integrativa speciale di € 7.169,97 comprensiva del rateo di 13^a mensilità;
- 3) indennità di specificità medica a.l. di € 7.746,85, comprensiva del rateo della 13^a mensilità;
- 4) retribuzione di posizione, come quota fissa nell'importo di € 7.746,85, comprensiva del rateo della 13^a mensilità e come quota variabile nell'importo di € 1.450,00 comprensiva del rateo di 13^a mensilità;
- 5) assegno personale a.l. da corrispondere per tredici mensilità di € 158,83 da riassorbire con i futuri incrementi della retribuzione di posizione;
- 6) retribuzione individuale di anzianità a.l. di € 9.029,76.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 283 del registro l'8 marzo 2006)

Alla dott.ssa Rosa Caterina MARMO, dirigente veterinario di 1° livello (ex 8^a q.f.), cessata dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione, a decorrere dal 22 dicembre 2003, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;
dal 1° luglio 2001	€ 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.746,85;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 1.224,52;
dal 1° giugno 1999	€ 1.999,20;
dal 1° gennaio 2001	€ 7.746,85;
dal 1° aprile 2002:	
quota fissa	€ 7.746,85;
quota variabile	€ 1.450,00;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Rosa Caterina MARMO conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, già attribuita con il citato D.D. del 28 maggio 2001, nonché la retribuzione di risultato per gli anni 2002, 2003 e 2004, in relazione all'attività svolta negli anni 2001, 2002 e 2003, di cui ai relativi decreti dirigenziali specificati in premessa.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 279 del registro l'8 marzo 2006)*

Al dott. Claudio MAROCCO, dirigente medico di 1° livello (ex 7ª q.f.) cessato dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° giugno 2001, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità: € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 1.032,91;
dal 1° giugno 1999	€ 1.807,60;
dal 1° gennaio 2001	€ 7.746,85;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Claudio MAROCCO conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 59,10;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, per l'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, già attribuite, rispettivamente, con il D.D. 28 maggio 2001 e con il D.D. 29 gennaio 2002, citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 274 del registro l'8 marzo 2006)

Alla dott.ssa Enrica MARTINI, dirigente veterinario di 1° livello (ex 7ª q.f.), cessata dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione, a decorrere dal 1° luglio 2001, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.032,91;
dal 1° giugno 1999 € 1.807,60;
dal 1° gennaio 2001 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Enrica MARTINI conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, per l'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, già attribuite, rispettivamente, con il D.D. 28 maggio 2001 e con il D.D. 29 gennaio 2002, citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 9 febbraio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 350 del registro «Visti Semplici» il 15 marzo 2006)

Al dott. Giovanni Giuseppe MASALA, dirigente medico di 1° livello, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del CCNL dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professioni sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito a decorrere dal 13 ottobre 2003, il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:
stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità: € 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:
indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità: € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:
indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità: € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
quota fissa	€ 7.746,85;
quota variabile	€ 1.450,00;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Giovanni Giuseppe MASALA conserva, altresì, la retribuzione di risultato per l'anno 2004, in relazione all'attività svolta nell'anno 2003, di cui al relativo decreto dirigenziale specificato in premessa.

Il dott. Giovanni Giuseppe MASALA è cessato dall'impiego per dimissioni a decorrere dal 5 dicembre 2003.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 266 del registro l'8 marzo 2006)*

Al dott. Achille MELOGRANI, dirigente chimico di 1° livello (ex 9ª q.f.) cessato dal servizio a decorrere dal 1° maggio 1999, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:	
agli effetti economici:	
dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
ai fini di pensione:	
dal 1° maggio 1999	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,85;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura annua lorda, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità di € 7.169,97:
agli effetti economici: dal 1° novembre 1998;
ai fini di pensione: dal 1° maggio 1999;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura annua lorda, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
agli effetti economici:
dal 1° novembre 1998

	€ 4.389,88;
--	-------------

ai fini di pensione:

dal 1° maggio 1999	€ 4.389,88;
dal 1° giugno 1999	€ 6.455,71;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Achille MELOGRANI conserva, altresì:

- a decorrere dal 1° novembre 1998 agli effetti economici,
- a decorrere dal 1° maggio 1999 ai fini di pensione:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 2.767,38;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999 e 2000, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998 e 1999, già attribuita con il D.D. 28 maggio 2001, citato nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 287 del registro l'8 marzo 2006)

Alla dott.ssa Concetta MIRISOLA, dirigente medico di 1° livello (ex 8ª q.f.), cessata dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° ottobre 2004, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;
dal 1° luglio 2001	€ 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.746,85;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 1.224,52;
dal 1° giugno 1999	€ 1.999,20;
dal 1° gennaio 2001	€ 7.746,85;
dal 1° aprile 2002:	
quota fissa	€ 7.746,85;
quota variabile	€ 1.450,00;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Concetta MIRISOLA conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, e la retribuzione di risultato relativa all'anno 2003, in relazione all'attività svolta nell'anno 2002, già attribuite con i decreti dirigenziali citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 271 del registro l'8 marzo 2006)*

Al dott. Onofrio MONGELLI, dirigente veterinario di 1° livello (ex 7ª q.f.) cessato dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° settembre 2002, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito a decorrere dal 18 ottobre 2001 il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:	€ 20.296,81;
--	--------------

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	€ 7.169,97;
--	-------------

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	€ 7.746,85;
---	-------------

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
a decorrere dal 18 ottobre 2001:	€ 7.746,85;

a decorrere dal 1° aprile 2002:	
come quota fissa	€ 7.746,85;
come quota variabile	€ 1.450,00;

Il dott. Onofrio MONGELLI conserva, altresì, la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001 e la retribuzione di risultato relativa all'anno 2003, riferita all'attività svolta nell'anno 2002, già attribuite, rispettivamente, con i decreti dirigenziali 29 gennaio 2002 e 9 luglio 2004, citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 9 febbraio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 329 del registro «Visto Semplici» il 14 marzo 2006)

Al dott. Orazio NANNOLA, dirigente medico di 1° livello (ex 7^a q.f.) cessato dal servizio a decorrere dal 4 maggio 1999, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:	
stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
ai sensi dell'art. 10, comma 3:	
indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;
ai sensi dell'art. 12:	
indennità di specificità medica nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 7.746,85;
ai sensi dell'art. 13:	
retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 1.032,91;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Orazio NANNOLA conserva, altresì, la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 280 del registro «Visto Semplici» l'8 marzo 2006)

Al dott. Giovanni OREFICE, dirigente veterinario di 1° livello (ex 8ª q.f.) cessato dal servizio a decorrere dal 1° luglio 1999, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:	
stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
ai sensi dell'art. 10, comma 3:	
indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;
ai sensi dell'art. 12:	
indennità di specificità medica nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 7.746,85;
ai sensi dell'art. 13:	
retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 1.224,52;
dal 1° giugno 1999	€ 1.990,20;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Giovanni OREFICE conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 947,80;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999 e 2000, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998 e 1999, già attribuita con precedente provvedimento.

Decreto ministeriale 9 febbraio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 333 del registro il 14 marzo 2006)

Alla dott.ssa Adriana OTTAVIANI, dirigente medico di 1° livello (ex 9ª q.f.), cessata dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 1° aprile 2001, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i

dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.746,85;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 1.456,41;
dal 1° giugno 1999	€ 2.231,09;
dal 1° gennaio 2001	€ 7.746,85;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Adriana OTTAVIANI conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, per l'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, già attribuite, rispettivamente, con il D.D. 28 maggio 2001 e con il D.D. 29 gennaio 2002, citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 9 febbraio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 336 del registro «Visto Semplici» il 14 marzo 2006)*

Al dott. Pasquale PARISI, dirigente medico di 1° livello (ex 7ª q.f.) cessato dal servizio a decorrere dal 3 maggio 1999, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. del-

l'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2: stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità: dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
ai sensi dell'art. 10, comma 3: indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità: dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;
ai sensi dell'art. 12: indennità di specificità medica nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità: dal 1° novembre 1998	€ 7.746,85;
ai sensi dell'art. 13: retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità: dal 1° novembre 1998	€ 1.032,91;

ai sensi dell'art. 9:
il dott. Pasquale PARISI conserva la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20.

Per il periodo dal 1° novembre 1998 al 2 maggio 1999, il presente trattamento economico è attribuito ai soli fini contributivi.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 284 del registro l'8 marzo 2006)*

Al dott. Italo Salvatore PISCHEDDA, dirigente veterinario di 1° livello (ex 8ª q.f.), dispensato dal servizio per motivi di salute, a decorrere dal 15 maggio 2003, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2: stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità: dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;
dal 1° luglio 2001	€ 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.224,52;
dal 1° giugno 1999 € 1.999,20;
dal 1° gennaio 2001 € 7.746,85;
dal 1° aprile 2002:
quota fissa € 7.746,85;
quota variabile € 1.450,00;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Italo Salvatore PISCHEDDA conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, già attribuita con il citato D.D. del 28 maggio 2001, nonché la retribuzione di risultato per gli anni 2002, 2003 e 2004, in relazione all'attività svolta negli anni 2001, 2002 e 2003, di cui ai relativi decreti dirigenziali specificati in premessa.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 304 del registro l'8 marzo 2006)*

Al dott. Carlo PONTILLO, dirigente medico di 1° livello (ex 7ª q.f.), cessato dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione, a decorrere dal 19 marzo 2001, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;
dal 1° luglio 2000 € 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001 € 20.011,69;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.032,91;
dal 1° giugno 1999 € 1.807,60;
dal 1° gennaio 2001 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Carlo PONTILLO conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato relativa agli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, per l'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, già attribuite, rispettivamente, con il D.D. 28 maggio 2001 e con il D.D. 29 gennaio 2002, citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 291 del registro l'8 marzo 2006)*

Al dott. Giuseppe QUINTAVALLE, dirigente medico di 1° livello (ex 7ª q.f.), cessato dal servizio a decorrere dal 15 aprile 1999, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 1.032,91;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Giuseppe QUINTAVALLE conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per
12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato relativa agli anni 1998, 1999 e 2000,
riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998 e 1999, già attribuita con il decreto
dirigenziale 28 maggio 2001, citato nelle premesse.

Decreto ministeriale 9 febbraio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 331 del registro 14 marzo 2006)*

Alla dott.ssa Maria Assunta RUSSO, dirigente medico di 1° livello (ex 7ª q.f.),
cessata dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione, a decorrere dal 16 set-
tembre 2000, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto
il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i
dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trat-
tamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 19.044,85;
dal 1° giugno 1999 € 19.435,33;
dal 1° luglio 2000 € 19.745,17;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:
dal 1° novembre 1998 € 7.746,85;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 1.032,91;
dal 1° giugno 1999	€ 1.807,60;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Maria Assunta RUSSO conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo annuo lordo per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato relativa agli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, già attribuita con i relativi decreti dirigenziali citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 272 del registro l'8 marzo 2006)*

Al dott. Pietro SANTORO, dirigente biologo di 1° livello (ex 9ª q.f.), cessato dal servizio a decorrere dal 20 dicembre 2002, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;
dal 1° luglio 2001	€ 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	€ 7.169,97;
--	-------------

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l., comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:	
dal 1° novembre 1998	€ 4.389,88;
dal 1° giugno 1999	€ 6.455,71;
dal 1° gennaio 2001	€ 10.587,37;
dal 1° aprile 2002:	
quota fissa	€ 10.587,37;
quota variabile	€ 3.120,00;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Pietro SANTORO conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo a.l. per 12 mensilità di € 1.947,59;

b) la retribuzione di risultato relativa per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, e la retribuzione di risultato relativa all'anno 2003, in relazione all'attività svolta nell'anno 2002, già attribuire con i decreti dirigenziali citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 273 del registro l'8 marzo 2006)

Alla dott.ssa Isabella SESTILI, dirigente chimico di 1° livello (ex 7^a q.f.), cessata dal servizio a decorrere dal 23 dicembre 2002, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;
dal 1° luglio 2001	€ 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità: € 7.169,97;

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 3.511,91;
dal 1° giugno 1999	€ 5.577,73;
dal 1° gennaio 2001	€ 10.587,37;
dal 1° aprile 2002:	
quota fissa	€ 10.587,37;
quota variabile	€ 3.120,00;

ai sensi dell'art. 9:

la dott.ssa Isabella SESTILI conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo a.l. per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato relativa per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, e la retribuzione di risultato relativa all'anno 2003, in relazione all'attività svolta nell'anno 2002, già attribuire con i decreti dirigenziali citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 289 del registro l'8 marzo 2006)

Al dott. Giuseppe SICARI, dirigente medico di 1° livello (ex 8ª q.f.), dispensato dal servizio a decorrere dal 18 novembre 2003, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;
dal 1° luglio 2001	€ 20.296,81;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.746,85;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 1.224,52;
dal 1° giugno 1999	€ 1.999,20;

dal 1° gennaio 2001	€ 7.746,85;
dal 1° aprile 2002:	
quota fissa	€ 7.746,85;
quota variabile	€ 1.450,00;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Giuseppe SICARI conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo a.l. per 12 mensilità di € 709,20;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, e la retribuzione di risultato relativa all'anno 2003, in relazione all'attività svolta nell'anno 2002, e la retribuzione di risultato relativa all'anno 2004, in relazione all'attività svolta nell'anno 2003, già attribuire con i decreti dirigenziali citati nelle premesse.

Decreto ministeriale 20 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 282 del registro l'8 marzo 2006)

Al dott. Nunzio Fedele STRUSI, dirigente veterinario di 1° livello (ex 8ª q.f.), cessato dall'impiego per passaggio ad altra Amministrazione a decorrere dal 6 maggio 2001, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2004, integrativo del C.C.N.L. dell'Area 1 del 5 aprile 2001, per i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, è attribuito il trattamento economico di seguito specificato:

ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 11, commi 1 e 2:

stipendio tabellare a.l. per 12 mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 19.044,85;
dal 1° giugno 1999	€ 19.435,33;
dal 1° luglio 2000	€ 19.745,17;
dal 1° gennaio 2001	€ 20.011,69;

ai sensi dell'art. 10, comma 3:

indennità integrativa speciale nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.169,97;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 12:

indennità di specificità medica nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 7.746,85;
----------------------	-------------

ai sensi dell'art. 13:

retribuzione di posizione, nella misura a.l.,
comprensiva del rateo di tredicesima mensilità:

dal 1° novembre 1998	€ 1.224,52;
dal 1° giugno 1999	€ 1.999,20;
dal 1° gennaio 2001	€ 7.746,85;

ai sensi dell'art. 9:

il dott. Nunzio Fedele STRUSI conserva, altresì:

a) la retribuzione individuale di anzianità nell'importo a.l. per 12 mensilità di € 828,50;

b) la retribuzione di risultato per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001, riferita all'attività svolta negli anni 1997, 1998, 1999 e 2000, nonché la retribuzione di risultato relativa all'anno 2002, riferita all'attività svolta nell'anno 2001, già attribuite con i decreti dirigenziali citati nelle premesse.

Trattenimento in servizio

Decreto ministeriale 10 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 118 del registro «Visti Semplici» il 27 gennaio 2006)

Il sig. DELLA BADIA Angelo, nato il 4 giugno 1941, dirigente medico di questa Amministrazione, è trattenuto in attività di servizio dal 1° luglio 2006 al 30 giugno 2008.

AREA C/3

Ricongiunzione periodi di contribuzione

Decreto ministeriale 16 dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Sanità, preso nota al n. 245 del registro «Visti Semplici» il 6 marzo 2006)

Sono ricongiunti a favore della dott.ssa RANDAZZO Maria, ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi dell'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29, anni 2, mesi 5 e giorni 2 di contributi INPS dal 1° novembre 1990 al 14 aprile 1993 senza onere di ricongiunzione a carico come risulta dal prospetto allegato che fa parte integrante del presente decreto.

L'Inps è obbligato a versare allo Stato, nei termini previsti dall'art. 5, ultimo comma, della citata legge n. 29/1979, l'importo complessivo della contribuzione ammontante ad € 11.588,45; pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse annuo composto dal 4,50% annuo.

AREA C/2

Comando

Decreto ministeriale 11 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 258 del registro l'8 marzo 2006)

La sig.ra Daniela FURLAN - specialista del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, C2 - è autorizzata a prestare servizio in posizione di comando presso l'Agenzia Italiana del Farmaco per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 2 novembre 2005.

Durante tale periodo la spesa è a carico dell'Amministrazione di destinazione.

Computo ai fini del trattamento di quiescenza

Decreto ministeriale 17 ottobre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 12 dicembre 2005 al n. 1611)

Sono computati, ai fini del trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, a favore della dott.ssa DI GIOVANNI Angela nata il 30 luglio 1957, anni 1, mesi 0 e giorni 4 di servizio prestato presso l'Istituto Tecnico Femminile statale «Angelo Celli» di Roma dal 15 febbraio 1982 al 15 giugno 1982, dal 26 ottobre 1982 all'11 giugno 1983 e dall'8 novembre 1983 al 24 novembre 1983.

L'INPS verserà allo Stato i contributi riscossi, compresi quelli a carico dell'interessata, relativamente al periodo di servizio ammesso al computo.

Decreto ministeriale 28 dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 marzo 2006 al n. 244)

Sopno computati, ai fini del trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, a favore della sig.ra MAI Susanna, mesi 1 e giorni 29 di servizio prestato presso la scuola media statale «Virgilio» di Roma dal 9 aprile 1981 al 7 giugno 1981.

L'INPS verserà allo Stato i contributi riscossi, compresi quelli a carico dell'interessata, relativamente al periodo di servizio ammesso al computo.

Dimissioni

Decreto ministeriale 15 dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 126 del registro «Visti Semplici» il 31 gennaio 2006)

Il rapporto di lavoro con la sig.ra Edvige PALAZZI, specialista del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione,

C2, è risolto a decorrere dal 1° aprile 2006, per dimissioni della dipendente, ai sensi dell'art. 2, comma 21, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Ricongiunzione periodi di contribuzione

Decreto ministeriale 2 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 marzo 2006 al n. 247)

Sono ricongiunti a favore della dott.ssa DI GIOVANNI Angela, ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi dell'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29, mesi 5 e giorni 2 di contributi INPS dal 1° novembre 1983 al 3 marzo 1985 senza onere di ricongiunzione a carico.

L'Inps è obbligato a versare allo Stato, nei termini previsti dall'art. 5, ultimo comma, della citata legge n. 29/1979, l'importo complessivo della contribuzione ammontante ad € 2.113,46; pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse annuo composto del 4,50% annuo.

Calcolo dell'onere della ricongiunzione:

quota di pensione corrispondente al periodo da ricongiungere:

L. 16.591.250*0,8333% L. 138.254 = € 71,40;

riserva matematica:

L. 138.254*2,9165 L. 403.217 = € 208,24;

importo al netto dei contributi:

L. 403.217 - 4.092.229 L. 0 = € 0;

onere a carico del richiedente:

L. 0 = € 0.

Decreto ministeriale 2 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 marzo 2006 al n. 248)

Sono ricongiunti a favore della sig.ra FIRMAMENTO Laura, ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi dell'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29, anni 0, mesi 0 e giorni 21 di contributi INPS dal 1° maggio 1978 al 31 maggio 1978 previo pagamento dell'onere di ricongiunzione di € 95,30 da trattarsi in unica soluzione il secondo mese successivo alla di registrazione del presente decreto all'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero.

L'Inps è obbligato a versare allo Stato, nei termini previsti dall'art. 5, ultimo comma, della citata legge n. 29/1979, l'importo complessivo della contribuzione ammontante ad € 40,83; pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse annuo composto del 4,50% annuo.

Ripristino rapporto di lavoro a tempo pieno

Decreto ministeriale 21 dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 197 del registro «Visti Semplici» il 21 febbraio 2006)

Per i motivi di cui in premessa, dalla data del 1° gennaio 2006, il rapporto di lavoro della dott.ssa Raffaella PISEGNA, specialista del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, posizione economica C2, è ripristinato a tempo pieno.

AREA C/1

Comando

Decreto ministeriale 28 ottobre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio, reg. «Visti Semplici», n. 150, del 13 febbraio 2006)

Il comando della sig.ra Maria Giulia SPINOLA, collaboratore del settore della prevenzione, dell'assistenza, della vigilanza e del controllo sanitario, C1 S, presso il Ministero degli Affari Esteri, è prorogato per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2006.

Durante tale periodo la spesa è a carico dell'Amministrazione di destinazione.

Ricongiunzione periodi di contribuzione

Decreto ministeriale 16 dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 marzo 2006 al n. 246)

Sono ricongiunti a favore della sig.ra DE GREGORIO Donatella, ai fini del trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, b. 29, contributi INPS versati dal 1° novembre 1990 al 5 aprile 1993 come di seguito specificato:

ai fini della misura: anni 1, mesi 6 e giorni 0;

ai fini del diritto: anni 1, mesi 6 e giorni 7,

senza onere di ricongiunzione a carico come risulta dal prospetto allegato che fa parte integrante del presente decreto.

L'INPS è obbligato a versare allo Stato, nei termini previsti dall'art. 5, ultimo comma, della citata legge n. 29/1979, l'importo complessivo della contribuzione ammontante ad € 4.613,21 pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse annuo composto del 4,50% annuo.

Trattamento economico

Decreto ministeriale 22 ottobre 2005

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute,
preso nota al n. 79 del registro «Visti Semplici» il 24 gennaio 2006)*

A decorrere dal 1° marzo 2005 è attribuito a favore della sig.ra CASSANELLI Miriam, dipendente dall'Azienda Ospedaliera «S. Antonio di Gallarate, trasferita per mobilità nei ruoli del Ministero della Salute con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato ed inquadrata nell'Area C, posizione economica C1, corrispondente all'ex 7ª qualifica funzionale il trattamento economico appresso indicato:

- 1) lo stipendio a.l. di € 17.855,12 corrispondente all'iniziale della posizione C1, che comprende ed assorbe l'indennità integrativa speciale;
- 2) l'indennità di amministrazione a.l. di € 2.103,98;
- 3) l'assegno personale a.l. di € 681,50 da riassorbire a seguito dei futuri miglioramenti economici.

AREA B/3

Equo indennizzo

Decreto ministeriale 10 gennaio 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Sanità,
registrato al n. ... del c/impegni CAP. 3033 ES. 2006, il 18 gennaio 2006)*

Art. 1.

Al sig. ZAPPARATA Silvio nato a Tripoli (Libia) il 4 marzo 1952, Assistente del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e del bilancio - B3, sono riconosciute dipendenti da causa di servizio le infermità: «1) (*omissis*) ; 2) (*omissis*) con ascrivibilità rispettivamente alla 7ª ctg. Tab. A Mis. Mas, l'infermità di cui al punto 1) e alla Tabella B nella misura massima l'infermità di cui al punto 2).

Le predette infermità unitamente alla infermità: (*omissis*) già riconosciute dipendenti da causa di servizio danno una menomazione complessiva dell'integrità psico-fisica ascrivibile alla 6ª ctg, Tabella A Mis. Mas. Di cui al D.P.R. 834/1981.

Art. 2.

È concesso al sig. ZAPPARATA Silvio per l'infermità, di cui all'art. 1, l'equo indennizzo di 6ª Ctg. Tabella A, nella misura massima previsto dalle vigenti disposizioni, detraendo l'equo indennizzo già liquidato, corrispondente alla somma di € 3.485,43 come da prospetto allegato.

Il pagamento della somma di € 3.485,43 (tremilaquattrocentottantacinque/43) graverà sul Cap. 3033 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2006.

Il relativo mandato intestato al sig. ZAPPARATA Silvio, domiciliato in Roma via Filippo Serafini n. 9, sarà emesso sulla Tesoreria Centrale ed ivi reso esigibile con quietanza del Cassiere del Ministero della Sanità rag. Claudio PARDI nato a Collecervino (PE) il 29 settembre 1941 ed in sua assenza del rag. Lucio GIORDANO, nato a Palermo il 25 dicembre 1939, delegati a riscuotere.

Ricongiunzione periodi di contribuzione

Decreto ministeriale 2 dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 febbraio 2006 al n. 179)

Sono ricongiunti a favore del sig. AVELLINO Carmine, ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi dell'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29, anni 8, mesi 0 e giorni 7 di contributi INPS dal 19 aprile 1980 al 25 marzo 1989 senza onere di ricongiunzione a carico come risulta dal prospetto allegato che fa parte integrante del presente decreto.

L'INPS è obbligato a versare allo Stato, nei termini previsti dall'art. 5, ultimo comma, della citata legge n. 29/1979, l'importo complessivo della contribuzione ammontante ad € 20.674,58, pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse annuo composto del 4,50% annuo.

Decreto ministeriale 7 aprile 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 marzo 2006 al n. 242)

Sono ricongiunti a favore del sig. CASU Roberto, ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi dell'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29, anni 2, mesi 2 e giorni 2 di contributi INPS dal 1° dicembre 1963 al 31 gennaio 1965 e dal 1° febbraio 1982 al 28 febbraio 1983 previo versamento dell'onere della ricongiunzione di € 520,14 in n. 26 rate mensili da trattarsi sullo stipendio mensile a decorrere dal secondo mese successivo alla data di registrazione del presente decreto all'Ufficio Centrale del Bilancio.

L'Inps è obbligato a versare allo Stato, nei termini previsti dall'art. 5, ultimo comma, della citata legge n. 29/1979, l'importo complessivo della contribuzione ammontante ad € 2.554,64, pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse annuo composto del 4,50% annuo.

Calcolo dell'onere della ricongiunzione:

quota di pensione corrispondente al periodo da ricongiungere:

$$L. 26.933.890 * 4,3333\% \qquad L. 1.167.126 = \text{€ } 602,77;$$

riserva matematica:

$$L. 1.167.126 * 5,9640 \qquad L. 6.960.741 = \text{€ } 3.594,92;$$

$$\text{importo al netto dei contributi:} \qquad L. 2.014.268 = \text{€ } 1.040,28;$$

$$\text{onere a carico del richiedente:} \qquad L. 1.007.134 = \text{€ } 520,14.$$

Trattenimento in servizio

Decreto ministeriale 22 dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 199 del registro «Visti Semplici» il 21 febbraio 2006)

Il sig. NASSISI Rolando, nato il 18 settembre 1941, Assistente del settore della prevenzione, dell'assistenza, della vigilanza e del controllo sanitario - B3 - di questa Amministrazione, è trattenuto in attività di servizio dal 1° ottobre 2006 al 30 settembre 2008.

AREA B/2

Cancellazione dai ruoli

Decreto ministeriale 13 dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 124 del registro «Visti Semplici» il 31 gennaio 2006)

Il sig. Francesco FINOCCHIARO, posizione economica B2, è cancellato dai ruoli del Ministero della Salute a decorrere dal 27 settembre 2004, in quanto dalla medesima data trasferito per mobilità presso il Ministero della Giustizia.

Comando

Decreto ministeriale 11 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, visto e preso nota al n. 262 del registro l'8 gennaio 2006)

Il sig. Ennio GIORDANI, operatore del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione B2, è autorizzato a prestare servizio in posizione di comando presso l'Agenzia Italiana del Farmaco per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 2 novembre 2005.

Durante tale periodo la spesa è a carico dell'Amministrazione di destinazione.

Decreto ministeriale 11 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, visto e preso nota al n. 259 del registro l'8 marzo 2006)

La sig.ra Maria Luisa MANZI, operatore del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione B2, è autorizzata a prestare servizio in posizione di comando presso l'Agenzia Italiana del Farmaco per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 2 novembre 2005.

Durante tale periodo la spesa è a carico dell'Amministrazione di destinazione.

Decreto ministeriale 11 gennaio 2006

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, visto e preso nota al n. 263 del registro l'8 marzo 2006)

La sig.ra Isabella PANTALEONI, operatore del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione B2, è autorizzata a prestare servizio in posizione di comando presso l'Agenzia Italiana del Farmaco per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 2 novembre 2005.

Durante tale periodo la spesa è a carico dell'Amministrazione di destinazione.

Dimissioni

Decreto ministeriale 15 dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 125 del registro «Visti Semplici» il 31 gennaio 2006)

Il rapporto di lavoro con la sig.ra Vita Carmela D'ANGELO, operatore del settore amministrativo, economico finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione - B2, è risolto, a decorrere dal 1° maggio 2006, per dimissioni della dipendente.

Ricongiunzione periodi di contribuzione

Decreto ministeriale 1° dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 febbraio 2006 al n. 183)

Sono ricongiunti a favore del sig. SALARI Stefano, ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi dell'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29, mesi 3 e giorni 7 di contributi INPS dal 1° marzo 2001 al 4 giugno 2001 senza onere di ricongiunzione a carico come risulta dal prospetto allegato che fa parte integrante del presente decreto.

L'INPS è obbligato a versare allo Stato, nei termini previsti dall'art. 5, ultimo comma, della citata legge n. 29/1979, l'importo complessivo della contribuzione ammontante ad € 2.221,64, pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse annuo composto del 4,50% annuo.

AREA B/1

Comando

Decreto ministeriale 14 dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, visto e preso nota al n. 264 del registro l'8 marzo 2006)

Il comando del sig. Massimo CARLETTI, coadiutore del settore tecnico dei servizi - B1, presso l'Agenzia Italiana del Farmaco è prorogato per il periodo dal 20 dicembre 2005 al 19 dicembre 2006.

Durante tale periodo la spesa è a carico dell'Amministrazione di destinazione.

Ricongiunzione periodi di contribuzione

Decreto ministeriale 2 dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 febbraio 2006 al n. 182)

Sono ricongiunti a favore della sig.ra BONOMO Giovanna, ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi dell'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29, mesi 3 e giorni 7 di contributi INPS dal 1° novembre 1986 al 12 febbraio 1988 senza onere di ricongiunzione a carico come risulta dal prospetto allegato che fa parte integrante del presente decreto.

L'INPS è obbligato a versare allo Stato, nei termini previsti dall'art. 5, ultimo comma, della citata legge n. 29/1979, l'importo complessivo della contribuzione ammontante ad € 1.264,04, pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse annuo composto del 4,50% annuo.

Decreto ministeriale 5 dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 febbraio 2006 al n. 181)

Sono ricongiunti a favore della sig.ra LUTTAZI Rita, ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi dell'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29, anni 13, mesi 6 e giorni 21 di contributi INPS dal 1° marzo 1967 al 15 novembre 1989 previo versamento dell'onere di ricongiunzione di € 1.794,74 da trattarsi in n. 163 rate mensili a decorrere dal secondo mese successivo alla registrazione del presente decreto all'Ufficio Centrale del Bilancio.

L'INPS è obbligato a versare allo Stato, nei termini previsti dall'art. 5, ultimo comma, della citata legge n. 29/1979, l'importo complessivo della contribuzione ammontante ad € 4.502,75, pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse annuo composto del 4,50% annuo.

AREA A/1

Ricongiunzione periodi di contribuzione

Decreto ministeriale 16 dicembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 marzo 2006 al n. 243)

Sono ricongiunti a favore del sig. MARSILI Italo, ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi dell'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29, anni 1, mesi 2 e giorni 9 di contributi INPS dal 1° ottobre 1985 al 14 dicembre 1986 senza onere di ricongiunzione a carico come risulta dal prospetto allegato che fa parte integrante del presente decreto.

L'INPS è obbligato a versare allo Stato, nei termini previsti dall'art. 5, ultimo comma, della citata legge n. 29/1979, l'importo complessivo della contribuzione ammontante ad € 5.142,21, pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse annuo composto del 4,50% annuo.

PARTE SECONDA

LEGISLAZIONE E DISPOSIZIONI UFFICIALI

Circolari

MINISTERO DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

N. DGPREV.V/9722/P/I.4c.a.9

Roma, 18 aprile 2006

Risposta al foglio del ... N.

OGGETTO: Circolare n. 2: «Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2006-2007».

Assessorati alla Sanità delle Regioni a Statuto Ordinario e Speciale	LORO SEDI
Assessorati alla Sanità delle Province Autonome di Bolzano e Trento	LORO SEDI
Commissari di Governo presso le Regioni e Province Autonome	LORO SEDI
Presidenza del Consiglio dei Ministri	LORO SEDI
Ministero degli Affari Esteri	ROMA
Ministero dell'Interno	ROMA
Ministero della Giustizia	ROMA
Ministero della Difesa	ROMA
Ministero dell'Economia e delle Finanze	ROMA
Ministero delle Attività Produttive	ROMA
Ministero delle Comunicazioni	ROMA

Ministero delle Politiche Agricole	ROMA
Ministero delle Infrastrutture e Trasporti	ROMA
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio	ROMA
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	ROMA
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	ROMA
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	ROMA
Ministro per Affari Regionali	ROMA
Ministro per l'Attuazione del Programma di Governo	ROMA
Ministro per la Funzione Pubblica	ROMA
Ministro per l'Innovazione e Tecnologie	ROMA
Ministro per gli Italiani nel Mondo	ROMA
Ministro per le Pari Opportunità	ROMA
Ministro per le Politiche Comunitarie	ROMA
Ministro per le Riforme Istituzionali e Devoluzione	ROMA
Ministro per i Rapporti con il Parlamento	ROMA
Ministro per lo Sviluppo e Coesione Territoriale	ROMA
Croce Rossa Italiana - Sede Nazionale Via Toscana, n° 12	ROMA
Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri Piazza Cola di Rienzo, n° 80/A - ROMA	

Federazione Nazionale degli Ordini dei Farmacisti Via Palestro, n° 75 - ROMA	
Istituto Superiore di Sanità	ROMA
I.S.P.E.S.L	ROMA
Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera	LORO SEDI
Ufficio di Gabinetto	SEDE
Ufficio Legislativo	SEDE
Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, dei Livelli di Assistenza e dei Principi Etici di Sistema	SEDE
Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni Sanitarie	SEDE
Direzione Generale del Sistema Informativo	SEDE
Direzione Generale dei Farmaci e dei Dispositivi Medici	SEDE
Direzione Generale della Ricerca Scientifi- ca e Tecnologica	SEDE
Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio	SEDE
Direzione Generale della Comunicazione e Relazioni Istituzionali	SEDE
Direzione Generale per i Rapporti con Unione Europea e per i Rapporti Internazionali	SEDE
Direzione Generale per la Sanità Animale	SEDE
Direzione Generale per la Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione	SEDE

Segretario Generale per la Valutazione del Rischio nella Catena Alimentare	SEDE
Segreteria Generale del Consiglio Superiore di Sanità	SEDE
Agenzia Italiana del Farmaco	ROMA
Farmindustria Largo del Nazareno, n° 3/8	ROMA
Regione Toscana - Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà - Settore Igiene Pubblica - Commissione Salute - Coordinamento Interregionale - Via Taddeo Alderotti, n. 26/N	FIRENZE
Comando Carabinieri per la Tutela della Salute	ROMA

Si allega l'annuale lettera informativa sulla lotta all'epidemia stagionale, relativa alla stagione influenzale 2006-2007, comprendente le nuove indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla composizione dei vaccini antinfluenzali.

Questa lettera è frutto di un lavoro congiunto di un tavolo tecnico-scientifico Stato Regioni e Province Autonome e dello specifico Sottocomitato Scientifico "influenza e Pandemia Influenzale" del Centro nazionale per la prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM).

La lettera è un documento esplicativo dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministero della Salute e i Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, concernente il Nuovo Piano Nazionale Vaccini 2005-2007, del 3 marzo 2005, e, rispetto alla precedente circolare (Circolare n. 1 del 5 agosto 2005 "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2005-2006), non comporta sostanziali differenze di indicazioni sulla popolazione target cui offrire prioritariamente la vaccinazione antinfluenzale.

Si prega di voler dare massima diffusione all'allegata Circolare e di informare questo Dicastero sulle eventuali iniziative finalizzate all'implementazione delle indicazioni contenute nella stessa.

I dati relativi alla sorveglianza epidemiologica e virologica e alle coperture vaccinali riguardanti la stagione influenzale 2005-2006, nonché l'elenco dei laboratori della rete di sorveglianza dell'influenza e la scheda per la raccolta dei dati relativi alle coperture vaccinali della stagione 2006-2007, saranno inviati appena sarà conclusa la sorveglianza stagionale.

Il Direttore Generale:
dott. Donato GRECO

MINISTERO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - CCM
Ufficio V - Malattie Infettive e Profilassi Internazionale

*Prevenzione e controllo dell'influenza:
raccomandazioni per la stagione 2006-2007*

Vista la deliberazione del 3 marzo 2005 "Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministero della Salute e i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, concernenti il Nuovo Piano Nazionale Vaccini 2005-2007", ed in particolare l'allegato 1, par. 2.1.8. "Influenza", che offre le stesse indicazioni strategiche di questa circolare, incrementando quindi, sostanzialmente le categorie di persone cui offrire prioritariamente la vaccinazione antinfluenzale,

Vista la precedente circolare del Ministero della Salute n. 1 del 5 agosto 2005 "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2005-2006", in cui già si accoglievano le indicazioni del su menzionato Piano Nazionale Vaccini,

Vista anche l'ultima versione del nuovo Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, in corso di ratifica al Consiglio dei Ministri, ove sono riconfermati gli obiettivi di salute previsti dal Piano Nazionale Vaccini,

Visto il "Piano Nazionale di Prevenzione 2005-2007", intesa Stato Regioni e Province Autonome del 23 marzo 2005,

Considerato che la vaccinazione antinfluenzale, in quanto componente del Piano Nazionale Vaccini è compresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria (LEA), garantita cioè a tutti i soggetti appartenenti alle categorie a rischio indicate in questa circolare dal Servizio Sanitario Nazionale a titolo gratuito o, nei casi previsti dalle disposizioni legislative statali, con partecipazione alla spesa,

La presente Circolare viene emanata, come ogni anno, per informare i decisori e gli operatori sanitari sull'epidemiologia dell'influenza stagionale, sui metodi di sorveglianza e controllo, sulle componenti antigeniche della vaccinazione e sulle categorie cui prioritariamente questa deve essere attivamente offerta per limitare al massimo l'impatto della patologia in termini di morbosità, letalità e morbilità.

Si ricorda che sono registrati nel nostro Paese numerosi vaccini contro l'influenza efficaci e sicuri: chiunque quindi, su prescrizione del medico, può essere vaccinato; questa circolare indica, peraltro, strategie specifiche per un'efficace campagna influenzale, ma in nessun caso inibisce la vaccinazione del singolo anche non rientrante nelle categorie prioritarie indicate.

1. Premessa

L'influenza costituisce un rilevante problema di sanità pubblica a causa della sua ubiquità e contagiosità, per la variabilità antigenica dei virus influenzali, per l'esistenza di serbatoi animali e per le possibili gravi complicanze.

Si stima che nei Paesi industrializzati la mortalità per influenza rappresenti la terza causa di morte per malattie infettive.

Le ripercussioni sanitarie ed economiche della malattia costituiscono un rilevante problema, sia nell'ambito della comunità che per il singolo individuo.

Sul piano economico, l'assenteismo lavorativo e la perdita di giornate produttive rappresentano una voce sostanziosa dei costi complessivi. Inoltre, le complicità, come l'incremento dei casi di ospedalizzazione, tendono ad aumentare notevolmente la richiesta di assistenza sanitaria e, quindi, i costi indiretti della malattia.

1.1 L'influenza nel mondo durante la stagione influenzale 2005-2006

Da ottobre 2005 a gennaio 2006, l'influenza ha circolato in Africa, America, Asia, Europa e Oceania; in generale, nel corso della presente stagione, l'attività dei virus influenzali, nel mondo, è risultata inferiore a quella registrata in tutte le precedenti stagioni influenzali.

A partire dal mese di ottobre 2005, si è cominciata a registrare una moderata attività influenzale in Nord America ed in Asia, evidenziando un incremento in dicembre, soltanto in alcuni Paesi, mentre in Europa l'attività è rimasta bassa per tutto il periodo.

La circolazione dei virus influenzali A, appartenenti al sottotipo H1, si è mantenuta generalmente a livelli bassi durante tutta la stagione, determinando un focolaio più rilevante solo in Africa. Virus influenzali A/H3N2 sono risultati predominanti in nord America, provocando diversi focolai.

I virus di tipo B hanno circolato, sempre con bassa frequenza, in diversi Paesi del mondo, mostrando però una più ampia e prevalente diffusione soprattutto in alcuni Paesi Europei.

1.2 Epidemiologia dell'influenza in Italia

In Italia, l'andamento stagionale delle Sindromi simili all'Influenza (ILI) è rilevato attraverso una rete di medici sentinella, denominata "Influnet", coordinata dal Ministero della Salute, che è attiva fin dal 1999 ed è concordata con le Regioni.

La sorveglianza epidemiologica si basa sulle rilevazioni e segnalazioni di sindrome influenzale (ILI - INFLUENZA LIKE SINDROME), da parte di circa 1000 Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, a partire dall'inizio della 42ª settimana dell'anno fino all'ultima settimana del mese di aprile dell'anno successivo.

Alla sorveglianza epidemiologica si affianca la sorveglianza virologica, che mira a verificare la circolazione dei diversi ceppi di virus influenzali, identificando la settimana di inizio e i ceppi di virus influenzali circolanti, e a fornire dati utili all'aggiornamento della composizione vaccinale, verificando il grado di omologia antigenica tra ceppi circolanti nella popolazione e ceppi vaccinali.

L'attività di monitoraggio virologico viene coordinata dal Centro Nazionale Influenza (NIC) dell'Istituto Superiore di Sanità, che si avvale della collaborazione di una rete di 15 laboratori regionali che provvedono alla raccolta dei campioni e alla identificazione dei virus.

L'attività di sorveglianza dell'influenza è condotta nell'ambito del programma mondiale dell'OMS e della rete di sorveglianza europea (EISS).

I risultati sono diffusi settimanalmente attraverso i siti internet <http://www.ministerosalute.it/promozione/malattie/influenza.jsp?lista=0> e <http://www.flu.iss.it>.

La sorveglianza ha mostrato un ripetuto ciclo biennale di intensità epidemica: infatti, ad un anno con elevata incidenza delle sindromi influenzali regolarmente segue un anno a bassa incidenza.

La stagione epidemica 2005-2006 è stata quella a più bassa incidenza negli ultimi sei anni ed è quindi verosimile che la prossima stagione 2006-2007 sarà ad alta incidenza.

Per ciò che riguarda la sorveglianza virologica, nel corso della stagione 2005-2006, solo il 4% dei campioni clinici raccolti ed analizzati dall'ISS e dal CIRI, sono risultati positivi per influenza. I dati raccolti, sia dalla rete afferente all'ISS che dalla rete del CIRI, sono risultati sovrapponibili, sia per quanto riguarda il numero e le caratteristiche dei virus isolati, sia nell'andamento stagionale della circolazione virale. Pertanto, i risultati della sorveglianza virologica, a livello nazionale, possono essere riassunti come segue.

Il periodo di massima raccolta dei campioni è stato registrato tra la 3^a e la 8^a settimana 2006 ed i primi isolamenti virali, riconducibili a ceppi A/H3N2, sono stati osservati in pazienti ammalati nel corso della prima settimana del 2006. Successivamente, si è osservata una contemporanea circolazione di ceppi A/H1, A/H3 e B. Predominanti, rispetto ai virus di tipo B, sono stati i virus di tipo A (70%), nel cui ambito sono stati prevalentemente isolati virus appartenenti al sottotipo A/H1 (65%).

La caratterizzazione antigenica e molecolare ha evidenziato una sostanziale omologia tra i ceppi circolanti ed il ceppo vaccinale A/New Caledonia/20/99 (H1N1). Differenze antigeniche sono state invece evidenziate sia per quanto riguarda il sottotipo A/H3N2 che il tipo B. I virus H3N2 circolanti nella presente stagione hanno mostrato un "drift" antigenico che ha portato alla sostituzione del ceppo vaccinale A/California/7/04 con la nuova variante A/Wisconsin/67/05 che comparirà, pertanto, nella composizione del vaccino per la prossima stagione. I virus di tipo B, isolati nel corso della stagione 2005-2006, appartengono ad entrambi i lineaggi, Victoria-like e Yamagata-like. I ceppi riconducibili al lineaggio Yamagata-like sono B/Shanghai/361/02-like e, quindi, simili al ceppo vaccinale 2005-2006, mentre i virus appartenenti al lineaggio Victoria-like appaiono simili al ceppo B/Malaysia/2506/04, che comparirà nella composizione del vaccino per la prossima stagione.

Nel corso della stagione è stata osservata, inoltre, un'intensa circolazione di Virus Respiratorio Sinciziale (RSV), contemporanea all'isolamento di virus influenzali; RSV è stato rilevato in 106 campioni, complessivamente raccolti dall'ISS e dal CIRI, prevalentemente nella classe d'età pediatrica.

2. La prevenzione dell'influenza

2.2 La vaccinazione

La prevenzione dell'influenza si basa su misure per contenere la diffusione del virus e sulla vaccinazione.

La vaccinazione antinfluenzale rappresenta il mezzo più efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze.

I vaccini antinfluenzali, la cui composizione può variare di anno in anno, a seconda delle caratteristiche dei ceppi di virus influenzali circolanti, hanno un'evidenza di efficacia, in soggetti sani adulti, variabile dal 70 al 90%; negli anziani riducono la mortalità legata all'influenza del 40-75% (OMS-2005).

Per alcuni dei vaccini indicati per i bambini, oggi registrati in Italia, sono stati condotti studi che ne indicano l'efficacia intorno al 70%.

Le modalità d'azione della vaccinazione sono duplici:

- protezione individuale: la vaccinazione è finalizzata alla prevenzione delle complicanze della malattia, soprattutto nei soggetti per i quali le complicanze dell'influenza possono essere particolarmente gravi (ad esempio, soggetti ultrasessantacinquenni e soggetti affetti da patologie, come indicati nel paragrafo 3.2);
- prevenzione collettiva: la vaccinazione conferisce protezione individuale, riducendo il numero di soggetti ammalati, rallentando la diffusione e la circolazione del virus, con ricadute che riguardano sia il vaccinato che i contatti.

La prevenzione dell'influenza tramite vaccinazione deve essere oggetto, pertanto, di massima considerazione da parte delle Autorità di sanità pubblica.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità indica, quale obiettivo primario della vaccinazione antinfluenzale, la prevenzione delle forme gravi e complicate di influenza e la riduzione della mortalità prematura in gruppi ad aumentato rischio di malattia grave: una strategia vaccinale basata su questi presupposti presenta un favorevole rapporto costo-beneficio e costo-efficacia.

In ambito europeo, pur con qualche variazione, per ciò che concerne l'individuazione dei gruppi a rischio cui la vaccinazione va offerta in via prioritaria, esiste una sostanziale concordanza sul fatto che principali destinatari della offerta di vaccino antinfluenzale debbano essere le persone di età pari o superiore a 65 anni, nonché le persone di tutte le età con alcune patologie di base che aumentano il rischio di complicazioni a seguito di influenza.

Pertanto, gli obiettivi della campagna vaccinale contro l'influenza sono:

- riduzione del rischio individuale di morbosità e mortalità dovute alle epidemie stagionali;
- riduzione dei costi sociali connessi con morbosità e mortalità;
- riduzione dell'assenteismo nei servizi essenziali per la collettività: attraverso la protezione dell'individuo, la vaccinazione, riducendo la morbilità, garantisce il mantenimento dei servizi del Paese che costituiscono gangli strategici di funzionamento (servizi sanitari, pubblica sicurezza, etc.);

- riduzione dei rischi connessi con l'attività lavorativa: tale obiettivo riguarda la riduzione dell'impatto della malattia nei soggetti che, per attività lavorativa, sono a maggiore contatto con il pubblico.

3. Raccomandazioni per la vaccinazione antinfluenzale

3.1 Composizione del vaccino antinfluenzale per la stagione 2006-2007

Le informazioni sui ceppi circolanti e il trend epidemiologico sono raccolti dal Global Influenza Surveillance Network dell'OMS, che si avvale della collaborazione dei National Influenza Centres (NIC), presenti in 83 Paesi del mondo. Per l'Italia, il NIC è sito presso l'Istituto Superiore di Sanità.

Nella stagione epidemica 2005-2006 i test di caratterizzazione antigenica eseguiti sugli isolati più recenti hanno mostrato:

- per il virus A/H1N1: caratteristiche simili al ceppo A/Nuova Caledonia/20/99
- per il virus A/H3N2: caratteristiche simili al ceppo A/Wisconsin/67/2005
- per il virus B: caratteristiche simili al ceppo B/Malaysia/2506/2004.

I dati ottenuti hanno suggerito un cambiamento nel vaccino antinfluenzale per l'emisfero settentrionale che, quindi, avrà, per la stagione 2006-2007, la seguente composizione:

- antigene analogo al ceppo A/Nuova Caledonia/20/99 (H1N1)
- antigene analogo al ceppo A/Wisconsin/67/2005 (H3N2)⁽¹⁾
- antigene analogo al ceppo B/Malaysia/2506/2004⁽²⁾;

Come ogni anno la composizione del vaccino si basa sulla scelta dei ceppi operata dall'OMS, ratificata dall'EMA.

Come avvenuto anche negli anni precedenti, le autorità di controllo Nazionali dovranno approvare gli specifici ceppi vaccinali da usare in ciascun paese (controllo di Stato). Le quantità antigeniche standardizzate per ciascun ceppo vaccinale devono, come stabilito dal Gruppo ad hoc sulla Biotecnologia e Farmacologia della Commissione dell'Unione Europea, contenere una quantità di emoagglutinina pari a 15 µg per ceppo e per dose di vaccino antinfluenzale, con limite fiduciario del 95% non inferiore a 12 µg.

3.2 Raccomandazioni sull'impiego del vaccino antinfluenzale

Il vaccino antinfluenzale è indicato per la protezione di tutti i soggetti che non abbiano specifiche controindicazioni alla sua somministrazione, come da Registrazione. Tuttavia, in accordo con gli obiettivi specifici indicati dalla pianificazione sanitaria nazionale, in particolare con il Piano Nazionale Vaccini 2005-2007 (PNV), e con il perseguimento degli obiettivi specifici della vaccinazione antinfluenzale, le

⁽¹⁾ Come virus vaccinale sono disponibili sia il ceppo A/Wisconsin/67/2005 che il ceppo A/Hiroshima/52/2005.

⁽²⁾ Come virus vaccinali potranno essere utilizzati sia il ceppo B/Malaysia/2506/2004 che il ceppo B/Obio/1/2005.

categorie di soggetti cui i servizi territoriali di prevenzione dovranno offrire prioritariamente la vaccinazione antinfluenzale sono le seguenti:

- 1) soggetti di età pari o superiore a 65 anni;
- 2) bambini di età superiore ai 6 mesi affetti da:
 - a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma di grado severo, la displasia broncopolmonare e la fibrosi cistica);
 - b) malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;
 - c) diabete mellito e altre malattie metaboliche;
 - d) malattie renali con insufficienza renale;
 - e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
 - f) malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
 - g) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
 - h) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
- 3) bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale;
- 4) bambini affetti da patologie neurologiche e neuromuscolari;
- 5) adulti affetti da patologie croniche, quali:
 - a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio inclusa l'asma;
 - b) malattie dell'apparato cardio-circolatorio;
 - c) diabete mellito e altre malattie metaboliche;
 - d) persone che soffrono o hanno sofferto di processi oncologici;
 - e) malattie renali con insufficienza renale;
 - f) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
 - g) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
 - h) malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
 - i) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
- 6) donne che saranno nel secondo e terzo trimestre di gravidanza durante la stagione epidemica Diversi studi hanno messo in evidenza il maggior rischio di serie complicazioni in seguito all'influenza, anche in assenza di condizioni mediche predisponenti, per le donne nel terzo trimestre di gravidanza o nelle prime fasi del puerperio; i vaccini antinfluenzali sono a base di virus uccisi o di subunità e non comportano, quindi, in nessuna fase della gravidanza, i rischi connessi all'impiego di vaccini a base di virus viventi attenuati.
 - 7) individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti;
 - 8) medici e personale sanitario di assistenza;
 - 9) contatti familiari di soggetti ad alto rischio.

Tale categoria di soggetti diventa un importante elemento per l'interruzione del rischio di trasmissione, soprattutto quando i soggetti ad alto rischio non possano essere vaccinati a causa dell'esistenza di vere controindicazioni alla vaccinazione;

10) soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo:

offrire attivamente la vaccinazione ai lavoratori di questi servizi, costituisce un indubbio vantaggio, in quanto riduce la morbilità, cioè l'assenza dal lavoro attribuibile, in questo caso, all'influenza, i cui sintomi clinici si manifestano per 5-7 giorni, anche se tosse e malessere generale possono perdurare per due o più settimane. In tal modo, si evita anche di ridurre la possibile inefficienza di tali servizi, soprattutto nelle stagioni con picchi epidemici più elevati. Per tale ragione, la vaccinazione antinfluenzale è raccomandata a:

- personale degli asili nido, personale di scuole dell'infanzia e dell'obbligo;
- addetti alle poste e telecomunicazioni;
- dipendenti della pubblica amministrazione e difesa;
- forze di polizia, inclusa polizia municipale;
- volontari dei servizi sanitari di emergenza;
- personale di assistenza case di riposo;

11) personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:

ai lavoratori a contatto con specie animali, che sono serbatoi naturali dei virus influenzali o che si ammalano a causa di questi, va raccomandata, ed offerta attivamente, la vaccinazione antinfluenzale. Tale intervento preventivo è finalizzato a mantenere in salute questa categoria di soggetti che, oltre a coloro che sono coinvolti nell'allevamento, comprende operatori che svolgono importanti funzioni di vigilanza e controllo sulla salute animale, che si sono rivelate le armi più efficaci nel contrastare l'introduzione e la diffusione di virus influenzali altamente patogeni e potenzialmente pandemici.

La vaccinazione antinfluenzale, inoltre, è importante anche per evitare co-infezioni, in questi soggetti, tra virus influenzali umani e virus influenzali patogeni per specie animali, che potrebbero dar luogo ad una ricombinazione virale che potrebbe dare origine ad un nuovo virus influenzale altamente patogeno, trasmissibile da uomo a uomo.

Per tale ragione, la vaccinazione antinfluenzale è raccomandata a:

- allevatori;
- addetti alle attività di allevamento;
- addetti al trasporto di animali vivi;
- macellatori e vaccinatori;
- veterinari pubblici e libero-professionisti.

4. Indicazioni sui vaccini antinfluenzali

Fermo restando che i vaccini vanno utilizzati seguendo sempre le indicazioni contenute nei dossier di registrazione e riportate negli stampati dei singoli prodotti

autorizzati in Italia, al fine di supportare l'informazione sul vaccino antinfluenzale, si riporta, in merito, quanto segue.

4.1 Tipologia di vaccini

I tipi di vaccino disponibili in Italia sono:

- vaccino split, contenente virus influenzale frammentato;
- vaccino a subunità, contenente solo gli antigeni di superficie purificati, emoaagglutinina e neuraminidasi;
- vaccino adiuvato (incluso il virosomiale).

I vaccini a subunità, sono in genere considerati meno reattogenici rispetto agli altri.

I vaccini adiuvati sono particolarmente indicati per la vaccinazione degli ultrasessantacinquenni.

I vaccini virosomiali, che sono vaccini a sub-unità adiuvati con virosomi (o liposomi), possono essere impiegati anche per la vaccinazione dei bambini a partire dai 36 mesi di età.

4.2 Dosaggio e modalità di somministrazione

Ferme restando le indicazioni riportate sulle schede tecniche di ciascun vaccino registrato, si riporta di seguito la tabella contenente indicazioni su dosaggio e modalità di somministrazione:

Età	Vaccino	Modalità di somministrazione
Da 6 mesi a 36 mesi	split o sub-unità	- ½ dose (0,25 ml) ripetuta a distanza di almeno 4 settimane per bambini che vengono vaccinati per la prima volta; - ½ dose (0,25 ml) se già vaccinati negli anni precedenti.
Da 3 a 9 anni	split o sub-unità/virosomiale	- 1 dose (0,50 ml) ripetuta a distanza di almeno 4 settimane per bambini che vengono vaccinati per la prima volta; - 1 dose (0,50 ml) se già vaccinati negli anni precedenti.
Oltre 9 anni	split o sub-unità/virosomiale	1 dose (0,50 ml)
Età ≥ 65 anni	split o sub-unità/adiuvato (incluso il virosomiale)	1 dose (0,50 ml)

Poiché la maggior parte della popolazione è stata, con tutta probabilità, infettata dai virus influenzali A/H3N2, A/H1N1 e B nel corso degli ultimi anni, una sola dose di vaccino antinfluenzale è sufficiente per l'immunizzazione dei soggetti di tutte le età, con esclusione dell'età infantile.

Per i bambini al di sotto dei 9 anni di età, mai vaccinati in precedenza, si raccomandano due dosi pediatriche di vaccino antinfluenzale, da somministrare a distanza di almeno quattro settimane.

Il vaccino antinfluenzale va somministrato per via intramuscolare ed è raccomandata l'inoculazione nel muscolo deltoide per tutti i soggetti di età superiore a 9 anni; nei bambini e nei lattanti la sede raccomandata è la faccia antero-laterale della coscia.

Il periodo destinato alla conduzione delle campagne di vaccinazione antinfluenzale è, per la nostra situazione climatica e per l'andamento temporale mostrato dalle epidemie influenzali in Italia, quello autunnale, a partire dalla metà di ottobre fino a fine dicembre.

Un anticipo della somministrazione del vaccino antinfluenzale potrebbe, soprattutto nelle persone anziane che presentano risposte immunitarie meno valide, avere come conseguenza un declino del titolo anticorpale proprio in corrispondenza del picco epidemico stagionale.

4.3 Mantenimento del vaccino, temperatura e stabilità

Il vaccino antinfluenzale deve essere conservato a temperature comprese tra +2°C e + 8°C, e non deve essere congelato.

I vaccini inattivati contro l'influenza, se conservati in maniera integra ad una temperatura tra 2 e 8°C, rimangono stabili per almeno un anno; il congelamento ne altera la potenza.

I dati disponibili dimostrano che il vaccino esposto per una settimana a temperatura ambiente rimane potente; tuttavia, si raccomanda di assicurarsi che il vaccino permanga il meno possibile fuori dal frigorifero; il vaccino deve essere trasportato in busta o contenitore per alimenti surgelati/refrigerati nei quali sia presente un elemento refrigerante, con il quale, peraltro, il vaccino non deve essere a diretto contatto.

4.4. Controindicazioni

Il vaccino antinfluenzale non deve essere somministrato a:

- lattanti al di sotto dei sei mesi, per la mancanza di dati clinici;
- soggetti che abbiano manifestato reazioni di tipo anafilattico alle proteine dell'uovo o ad altri componenti del vaccino;
- soggetti che hanno sviluppato severe reazioni a vaccino antinfluenzale nel passato;
- soggetti che hanno manifestato sindrome di Guillain Barrè entro 6 settimane dalla somministrazione di vaccino antinfluenzale.

La condizione di sieropositività per HIV non costituisce di per sé una controindicazione alla somministrazione della vaccinazione antinfluenzale.

Nei soggetti HIV positivi con bassi valori di linfociti T CD4+, la somministrazione del vaccino potrebbe non evocare una risposta anticorpale a titoli considerati protettivi. Una seconda dose di vaccino in questi soggetti non migliora la risposta anticorpale in modo sostanziale.

Non sono stati dimostrati incrementi sostanziali della replicazione vitale, deterioramento della conta dei linfociti T CD4+ e progressione verso l'AIDS in persone HIV positive sottoposte a vaccinazione.

4.5 False controindicazioni

- Allergia alle proteine dell'uovo; (in tal caso, il paziente deve essere inviato a visita e sottoposto a test allergologici. L'esecuzione dei test e la somministrazione del vaccino, in caso di positività ai test, devono essere fatti da personale specialistico ed in ambiente protetto);

- Infezioni lievi;

- Trattamento con cortisonici (per via topica o sistemica) a basso dosaggio e per brevi periodi di tempo.

4.6 Precauzioni

La vaccinazione antinfluenzale deve essere rinviata in caso di malattia acuta febbrile in atto. Una infezione lieve (senza compromissione dello stato generale), anche se accompagnata da leggero rialzo termico, non è una controindicazione alla vaccinazione.

Una infezione moderata o grave, accompagnata o no da febbre, costituisce un valido motivo per rimandare la vaccinazione. In questo modo, si eviterà che le reazioni secondarie alla vaccinazione possano aggravare la malattia presente, o anche che le manifestazioni della malattia presente non siano considerate come delle complicanze alla vaccinazione. Persone con alterazioni dell'immunocompetenza per effetto di trattamenti immunosoppressori possono rispondere in maniera non ottimale alla vaccinazione antinfluenzale; pertanto sarebbe opportuno, quando possibile, differire la vaccinazione finché non sia trascorso almeno un mese dall'interruzione del trattamento. E comunque opportuna una attenta valutazione del rischio di contrarre un'infezione influenzale, che in tali persone potrebbe avere un decorso più serio e complicato che in altri, rispetto al rischio di una risposta sub-ottimale.

Il trattamento con cortisonici per uso locale o per uso sistemico a basso dosaggio e per brevi periodi di tempo non costituisce un motivo per differire la vaccinazione antinfluenzale. Nei soggetti con malattie autoimmuni il vaccino antinfluenzale va somministrato solo dopo attenta valutazione del rapporto rischio-beneficio.

4.7 Somministrazione simultanea di più vaccini

Il vaccino antinfluenzale non interferisce con la risposta immune ad altri vaccini inattivati o viventi attenuati.

I soggetti che rientrano nelle categorie sopra indicate possono ricevere, se necessario, il vaccino antinfluenzale insieme con altri vaccini, in sedi corporee e con siringhe diverse. Negli adulti ad alto rischio di complicazioni e negli anziani, è raccomandabile eseguire la vaccinazione antinfluenzale contemporaneamente a quella antipneumococcica per prevenire anche complicanze dell'influenza o di altre infezioni vitali dell'apparato respiratorio.

4.8. Reazioni indesiderate al vaccino antinfluenzale

I vaccini antinfluenzali contengono solo virus inattivati o parti di questi, pertanto non possono essere responsabili di infezioni da virus influenzali.

Le persone vaccinate dovrebbero essere ragguagliate sul fatto che, particolarmente nella stagione fredda, infezioni respiratorie e sindromi con sintomatologia di tipo influenzale possono essere provocate da molteplici altri agenti batterici e vitali, nei cui confronti il vaccino antinfluenzale non può avere alcuna efficacia protettiva.

Gli effetti collaterali riferiti più frequentemente dopo somministrazione di vaccino antinfluenzale consistono in reazioni locali: dolore, eritema, tumefazione nel sito di inoculo.

Altre reazioni indesiderate riferite con frequenza, soprattutto in persone mai vaccinate in precedenza, consistono in malessere generale, febbre, mialgie, con esordio da 6 a 12 ore dalla somministrazione della vaccinazione e della durata di 1 o 2 giorni.

Segnalate anche reazioni allergiche del tipo ipersensibilità immediata (orticaria, angioedema, asma), soprattutto in persone con ipersensibilità nota alle proteine dell'uovo o ad altri componenti del vaccino.

Sono stati riferiti, dopo vaccinazione antinfluenzale, altri rari eventi avversi quali trombocitopenia transitoria, nevralgie, parestesie, disordini neurologici.

La correlazione causale tra la somministrazione di vaccino antinfluenzale e tali eventi non è stata dimostrata.

In particolare, non è stata dimostrata l'associazione tra i vaccini antinfluenzali correntemente in uso e la sindrome di Guillain Barrè, che presenta invece una associazione con diverse malattie infettive, tra cui la stessa influenza, le infezioni da *Campylobacter jejuni*, e molte infezioni delle prime vie aeree.

5. Vaccino anti-pneumococco per gli anziani e soggetti a rischio

L'obiettivo della vaccinazione antipneumococcica è la riduzione, nei soggetti anziani, nei soggetti istituzionalizzati, nei soggetti ad alto rischio, di malattie infettive (sepsi, meningiti e polmoniti) per le quali vi è una documentata evidenza scientifica dell'efficacia dell'immunizzazione; l'efficacia sul campo della contemporanea vaccinazione antipneumococcica ed antinfluenzale è emersa da studi sulla prevenzione dell'ospedalizzazione per polmonite (inferiore del 29% nei vaccinati rispetto ai non immunizzati).

Negli adulti ad alto rischio di complicazioni e negli anziani, è fortemente consigliabile effettuare la vaccinazione antinfluenzale contemporaneamente con quella antipneumococcica, le cui indicazioni sono sostanzialmente le stesse dell'antinfluenzale.

Inoltre, mentre la vaccinazione antinfluenzale va ripetuta annualmente, per l'antipneumococcica sono indicate dosi di richiamo ogni cinque anni.

È raccomandabile, dunque, come previsto dal PNV 2005-2007, favorire programmi di offerta attiva della vaccinazione a soggetti di età uguale o superiore a 65 anni, ai soggetti istituzionalizzati, ai soggetti ad alto rischio, con vaccino 23-valente, in occasione della vaccinazione annuale contro l'influenza e prevedere, contemporaneamente, programmi di sorveglianza per la valutazione dell'efficacia dell'intervento vaccinale.

Analogamente è utile provvedere alla vaccinazione antipneumococcica con vaccino coniugato per i bambini appartenenti alle categorie a rischio.

6. Raccomandazioni per l'incremento della copertura vaccinale, per l'offerta del vaccino antinfluenzale e per la sorveglianza epidemiologica dell'influenza

6.1 Obiettivi di copertura del programma di vaccinazione

Per ridurre significativamente la morbosità per influenza e le sue complicanze, nonché gli eccessi di mortalità, è necessario raggiungere coperture elevate nei gruppi di popolazione target della vaccinazione, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età.

D'altra parte, per quanto detto a proposito delle ricadute della vaccinazione antinfluenzale e del razionale per la sua implementazione, è necessario riconfermare gli obiettivi di copertura già stabiliti dalla pianificazione nazionale (Piano Nazionale Vaccini) ed individuare tutte le modalità necessarie per il raggiungimento di tali obiettivi, soprattutto quelle utili per il raggiungimento dei gruppi a rischio.

Gli obiettivi di copertura, per tutti i gruppi target, sono i seguenti:

- il 75% come obiettivo minimo perseguibile;
- il 100% come obiettivo ottimale.

Stime numeriche delle categorie cui offrire la vaccinazione antinfluenzale indicano che gli obiettivi di copertura possono essere raggiunti vaccinando:

- circa 19.800.000 soggetti (obiettivo minimo perseguibile);
- circa 26.500.000 soggetti (obiettivo ottimale).

6.2 Interventi

In seguito alla campagna vaccinale 2005-2006, stime indirette ottenute tramite i dati di rilascio del vaccino antinfluenzale da parte delle Istituzioni che effettuano il controllo sui vaccini, indicano un'utilizzazione di vaccino antinfluenzale pari al 20% in più rispetto alla stagione 2004-2005.

Seppure interessante come risultato, se riferito al trend di copertura, essenzialmente stabile negli ultimi anni, tale incremento percentuale non è comunque sufficiente ai fini del raggiungimento degli obiettivi di copertura già proposti.

Infatti, mentre sembra alta, ma ancora insufficiente, la copertura vaccinale per gli anziani, la rilevazione delle coperture vaccinali per categoria di rischio, effettuata nella stagione 2004-2005 ha permesso di valutare le seguenti percentuali di copertura:

- soggetti di età ≥ 65 anni, con condizioni morbose predisponenti alle complicanze: 1,4%;
- personale sanitario di assistenza: 8,2%;
- addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo: 2,5%;

Tali dati sono stati confermati da indagini ad hoc e, anche considerando, per la stagione 2005-2006, che il 20% di vaccino utilizzato in più rispetto alla stagione precedente sia stato uniformemente distribuito tra le categorie bersaglio, risultano comunque lontani dagli obiettivi di copertura prefissati.

La copertura vaccinale antinfluenzale, specie nei gruppi a rischio, quindi, deve essere ancora molto migliorata.

Ai fini del miglioramento dell'offerta attiva sono da prendere in considerazione interventi di promozione della vaccinazione e di comunicazione rivolti tanto agli operatori sanitari quanto alla popolazione generale, comprendendo in tale novero non solo le organizzazioni di categoria ma anche i datori di lavoro, le Pubbliche Amministrazioni, le Istituzioni scolastiche. Per la scorsa stagione, il Ministero della Salute si è fatto carico di sensibilizzare le Pubbliche Amministrazioni sull'opportunità di vaccinare i soggetti addetti a servizi essenziali ed i soggetti a rischio per attività lavorativa; il Ministero della Salute ha promosso, inoltre, una campagna di comunicazione per gli operatori sanitari e per la popolazione attraverso gli operatori sanitari.

Analogamente, molte Regioni e diverse ASL hanno effettuato campagne di comunicazione sulla vaccinazione influenzale.

Tali iniziative di comunicazione andrebbero ulteriormente implementate, capillarmente, a livello locale.

In particolare, quest'anno appare cruciale sottolineare come la vaccinazione non è indicata solo per soggetti anziani e/o con patologie di base, ma riguarda anche ampie categorie di soggetti appartenenti alla popolazione sana.

Inoltre, indagini condotte per le stagioni precedenti hanno evidenziato come il raggiungimento degli obiettivi di copertura vaccinale sia associato, a livello di ASL, all'acquisto di un numero di dosi di vaccino maggiore della numerosità della popolazione residente oltre i 65 anni e alla percentuale di vaccini somministrati dai Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta. Dalle stesse indagini è risultato che molte ASL, avendo acquistato inizialmente un numero di dosi di vaccino che si è rivelato insufficiente, hanno effettuato un secondo acquisto e, alla fine della stagione, una porzione moderata delle dosi è rimasta inutilizzata.

Tali osservazioni indicano l'opportunità che gli acquisti siano calibrati sulle reali stime delle popolazioni target da vaccinare, non con un incremento percentuale rispetto all'anno precedente, e che si costituiscano registri dei soggetti a rischio da parte del medico vaccinatore, collegati con la ASL, per un invito attivo, da rinnovare ogni anno, per la vaccinazione e per mettere in pratica ogni iniziativa ritenuta utile ad accrescere il reclutamento dei soggetti (bambini e adulti) a maggior rischio di complicanze da influenza.

Come sottolineato nel Piano Nazionale Vaccini 2005-2007, i medici e i pediatri di famiglia, per i rapporti che mantengono, da una parte, con i servizi vaccinali e, più in generale, con il distretto vaccinale e, dall'altra, con la popolazione, possono svolgere un ruolo chiave nella promozione e nella attuazione delle campagne di vaccinazione antinfluenzale.

Per raggiungere gli obiettivi indicati nella programmazione sanitaria nazionale, è opportuno continuare, nei modi ritenuti più opportuni da Regioni e Province Autonome, la messa in atto di strategie per il coinvolgimento attivo di tali professionisti che, laddove attuato, ha portato ad un sensibile aumento dell'offerta della vaccinazione antinfluenzale.

6.3 Le azioni da intraprendere, potrebbero identificarsi nelle seguenti:

- identificare le modalità più idonee per informare la popolazione generale ed i gruppi target;
- formare/informare il personale sanitario coinvolto;
- offrire attivamente ai gruppi target la vaccinazione;
- predisporre registri di soggetti a rischio per l'offerta stagionale;
- monitorare l'offerta di vaccinazione alla popolazione bersaglio e identificare gli ostacoli al raggiungimento dell'obiettivo di copertura;
- migliorare la sorveglianza delle complicanze dell'influenza anche in età pediatrica;

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. circa la necessità di avviare per tempo le procedure necessarie per una tempestiva attuazione della profilassi antinfluenzale, comprese quelle relative all'acquisto di congrui quantitativi di vaccino, e si raccomanda di verificare l'andamento delle operazioni vaccinali adoperandosi, per quanto possibile e attraverso i canali ritenuti più opportuni, quali medici di famiglia e farmacisti, per ottenere dati sull'utilizzazione del vaccino antinfluenzale anche al di fuori delle strutture pubbliche.

Si raccomanda, inoltre, un'attenta sorveglianza delle eventuali reazioni avverse a vaccinazione, per la segnalazione delle quali devono essere seguite le disposizioni fornite dal Decreto del Ministro della Salute del 12 dicembre 2003 (cfr. G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004 e lettera circolare DGPREV.V/2062 del 30 gennaio 2004).

I dati statistici relativi all'andamento della vaccinazione antinfluenzale, andranno inviati a questo Ministero, esclusivamente in forma aggregata per Regione, in via provvisoria, il 15 gennaio e, in via definitiva, entro il 15 aprile 2007, utilizzando lo schema che sarà successivamente inviato.

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sull'opportunità del rispetto di tale scadenza, ai fini di un corretto monitoraggio delle attività di profilassi antinfluenzale prima dell'inizio della stagione successiva.

Le attività di monitoraggio epidemiologico e virologico sono determinanti, non solo ai fini delle decisioni relative alla composizione che dovrà avere il vaccino antinfluenzale nelle successive stagioni epidemiche, ma anche per indirizzare le scelte in materia di programmazione sanitaria. La sorveglianza epidemiologica viene sistematicamente attivata ogni anno in base ad un protocollo inviato a tutte gli Assessorati Regionali alla Sanità che individuano i referenti ed i medici sentinella per la sorveglianza settimanale. Le Regioni sono anche invitate a potenziare la sorveglianza virologica dell'influenza e delle altre virosi respiratorie avvalendosi dei laboratori afferenti alla rete.

7. Norme d'igiene per il contenimento e controllo dell'influenza

Il contenimento ed il controllo del contagio influenzale si ottengono, oltre che con la conduzione di una adeguata campagna vaccinale, anche con una corretta e

capillare campagna di comunicazione, tesa a fornire informazioni corrette e di facile comprensione sulla vaccinazione, sulla sua sicurezza e sui suoi benefici, a livello individuale e per chi ci sta intorno.

Con una efficace campagna di comunicazione, inoltre, si possono veicolare messaggi che portano tutti a modificare convinzioni ed abitudini errate.

Tra i messaggi da privilegiare, a tutti i livelli, sono: la cura dell'igiene della bocca, non intesa come igiene dentale, bensì come contenimento degli starnuti, dei colpi di tosse, con la protezione della mano o di un fazzoletto, evitando contatti ravvicinati se ci si sente influenzati; evidenziare che un gesto semplice, ed economico, come il lavarsi spesso le mani, in particolare dopo essersi soffiati il naso o aver tossito o starnutito, costituisce un rimedio utile per ridurre la diffusione dei virus influenzali, così come di altri agenti infettivi. Sebbene tale gesto sia sottovalutato, esso rappresenta sicuramente l'intervento preventivo di prima scelta, ed è pratica riconosciuta, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, tra le più efficaci per il controllo della diffusione delle infezioni anche negli, ospedali.

Altri messaggi dovrebbero essere indirizzati ad informare la popolazione che è bene evitare di recarsi al lavoro, se si è affetti da una sintomatologia influenzale confermata dal medico curante, soprattutto nei primi giorni, per evitare di contribuire alla diffusione del contagio.

8. Farmaci antivirali contro 1' influenza

La sindrome influenzale in genere non necessita di trattamento con farmaci antivirali.

Per ciò che concerne il trattamento e la profilassi delle infezioni da virus influenzali è

possibile l'impiego di farmaci ad azione antivirale.

Tuttavia è opportuno ribadire che:

- gli antivirali non sono un'alternativa alla vaccinazione;
- il loro utilizzo va riservato a casi selezionati;
- i farmaci antivirali devono essere sempre assunti su prescrizione e sotto controllo medico.

PARTE TERZA

AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Commissioni

Decreto ministeriale 29 marzo 2006

La dott.ssa Marina CECCARINI, Primo ricercatore, II livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, è nominata membro della Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto stesso per il Dipartimento di Biologia Cellulare e Neuroscienze - progetto: «Guidelines for selected rare diseases» (lett. c dell'art. 1 del bando) in sostituzione della dott.ssa Paola SAMOGGIA.

Decreto ministeriale 29 marzo 2006

La dott.ssa Marina CECCARINI, Primo ricercatore, II livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, è nominata membro della Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto stesso per il Dipartimento di Biologia Cellulare e Neuroscienze - progetto: «Italian National Database of Clinical trials on Rare Diseases» (lett. c dell'art. 1 del bando) in sostituzione della dott.ssa Paola SAMOGGIA.

Decreto ministeriale 29 marzo 2006

La dott.ssa Marina CECCARINI, Primo ricercatore, II livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, è nominata membro della Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto stesso per il Dipartimento di Biologia Cellulare e Neuroscienze - progetto: «Evaluating the efficacy of folic acid for primary prevention of birth defects» (lett. d dell'art. 1 del bando) in sostituzione della dott.ssa Paola SAMOGGIA.

Decreto ministeriale 29 marzo 2006

La dott.ssa Marina CECCARINI, Primo ricercatore, II livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, è nominata membro della Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con

contratto a tempo determinato, di n. 2 unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto stesso per il Dipartimento di Biologia Cellulare e Neuroscienze - progetto: «Tackling the problem of rare disease yet lacking adequate diagnosis» (lett. *b* dell'art. 1 del bando) in sostituzione della dott.ssa Paola SAMOGGIA.

Decreto ministeriale 29 marzo 2006

La dott.ssa Marina CECCARINI, Primo ricercatore, II livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, è nominata membro della Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di n. 1 unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto stesso per il Dipartimento di Biologia Cellulare e Neuroscienze - progetto: «Identificaton of genetic markers for diagnosis and prognosis of rare tumors» (lett. *a* dell'art. 1 del bando) in sostituzione della dott.ssa Paola SAMOGGIA.

Decreto ministeriale 20 marzo 2006

Il sig. Vincenzo SALERNI, Funzionario di amministrazione, IV livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, è nominato Segretario della Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di due unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per il Centro Nazionale per la Qualità degli Alimenti e per i Rischi Alimentari - progetto: «Conferma dell'assenza di geni responsabili della produzione delle tossine botuliniche diverse dal tipo A nel C. botulinum tipo A ceppo IPSEN» (lett. *f* dell'art. 1 del bando) in sostituzione della sig.ra Lorena Leda Laura SGRO.

Decreto ministeriale 20 marzo 2006

La dott.ssa Maria Rosaria DUPUIS, Funzionario di amministrazione, IV livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, è nominato Segretario della Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per il Dipartimento del Farmaco - progetto: Convenzione ISS-AIFA Ministero della Salute «Ideazione e realizzazione di attività ispettive, valutazione di studi clinici, valutazione dossier per AIC chimici e biologici, studi di farmacoepidemiologia e farmacoutilizzazione, studi di farmacovigilanza attiva» (lett. *n* dell'art. 1 del bando) in sostituzione del sig. Raffaele RAMBONE.

Decreto ministeriale 5 aprile 2006

Il dott. Raffaele QUINTO, Funzionario di amministrazione, IV livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, è nominato Segretario della Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di due unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per il Centro Nazionale per la Qualità degli Alimenti e per i Rischi Alimentari - progetto: «Conferma dell'assenza di geni responsabili della produzione delle tossine botuliniche diverse dal tipo A nel *C. botulinum* tipo A ceppo IPSEN» (lett. *f* dell'art. 1 del bando) in sostituzione del sig. Vincenzo SALERNI.

Proroga attività lavorativa*Decreto ministeriale 3 aprile 2006*

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Il Direttore Generale

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli Enti Pubblici;

Visto il D.P.R. 20 gennaio 2001 n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 ed in particolare l'art. 23 del D.P.R. medesimo ove è stabilito che per lo svolgimento dei programmi di ricerca e per la gestione di infrastrutture tecniche complesse gli enti di ricerca possono procedere all'assunzione, con contratti a termine della durata massima di cinque anni, di personale di ricerca e di personale tecnico di elevato livello e di esperienza, anche di cittadinanza straniera;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002 concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto Superiore di Sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio ed in particolare l'art. 27, del decreto medesimo così come modificato dal decreto del Presidente 31 marzo 2005 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2005;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006);

Considerato che questo Istituto nell'anno 2004, a seguito di chiamate di idonei di pubbliche selezioni indette ai sensi dell'art. 92, comma 7, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, così come modificato dall'art. 5 della legge 29 dicembre 2000, n. 401, deliberate dal Consiglio di Amministrazione di cui alla delibera n. 3 allegata al verbale del 10 marzo 2004, ha assunto 45 unità di personale con contratto a termine, per due anni, proseguibile per un ulteriore anno, previa verifica dell'attività svolta, in presenza della necessaria copertura finanziaria;

Considerato che l'art. 23 del D.P.R. n. 171/1991 prevede la possibilità per gli Enti e le Istituzioni di cui all'art. 9 della legge n. 168/1989, di procedere, per lo svolgimento di programmi di ricerca e per la gestione di infrastrutture tecniche complesse, ad assunzioni di personale con contratto a termine della durata massima di cinque anni;

Considerato che, in virtù di tale disposizione, questo Istituto ha assunto, a seguito di selezioni pubbliche, un contingente di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato;

Considerato che parte di tali selezioni sono state indette ai sensi dell'art. 92, comma 7, della legge n. 388/2000, con il quale veniva autorizzato lo stanziamento di lire 15 miliardi per gli anni 2001 e 2002, per consentire all'istituto di far fronte, con i propri dipendenti, ai compiti inerenti il coordinamento delle attività di ricerca per la tutela della salute pubblica, la sorveglianza dei fattori critici che incidono sulla salute nonché la gestione dei registri nazionali. Le restanti selezioni sono state indette ex art. 23 del D.P.R. n. 171/1991, così come modificato dall'art. 5 della legge n. 401/2000 che fissava al 20% della dotazione organica complessiva il contingente in questione e poneva gli oneri finanziari di tali assunzioni per il 50% a carico degli ordinari stanziamenti di bilancio già preordinati allo scopo e per il restante 50% a carico dei finanziamenti derivanti dai programmi e dai progetti di ricerca;

Considerato che i vincitori delle selezioni in questione sono stati assunti in servizio nell'anno 2002 con contratti di durata biennale, di cui è stato approvato il proseguimento, da parte del Consiglio di Amministrazione, per un ulteriore triennio. Tali contratti giungeranno a scadenza nell'anno 2007;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera n. 3 del 10 marzo 2004 ha deliberato la chiamata di idonei i cui contratti giungeranno a scadenza nell'anno in corso nei mesi di aprile e maggio;

Considerato che ai fini del proseguimento dei contratti in questione si è provveduto ad acquisire i giudizi dei responsabili delle strutture presso le quali risulta destinato il personale di cui trattasi, che risulta aver svolto attività valutata positivamente dagli stessi responsabili di struttura, come può evincersi dalla relativa documentazione.

Considerato che pertanto, l'Istituto Superiore di Sanità, accertata la disponibilità economica, intende confermare per un ulteriore anno i sopra citati idonei con contratto in scadenza nei mesi di aprile e maggio dell'anno in corso in virtù di quanto stabilito dalla sopra citata delibera n. 3 del 10 marzo 2004;

Vista la relazione del Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali vistata dal Direttore Centrale degli Affari Amministrativi e delle Risorse

Economiche per la copertura finanziaria ed il rispetto delle disposizioni della legge n. 266/2005;

Vista la deliberazione n. 2, allegata al verbale n. 61, del 17 marzo 2006, con la quale il Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto ha deliberato di continuare ad avvalersi, per un ulteriore anno, così come previsto dalla propria deliberazione n. 3, allegata al verbale n. 38, del 10 marzo 2004, dell'attività del personale assunto a tempo determinato in virtù della medesima deliberazione n. 3;

Considerato che la spesa graverà sui capitoli di bilancio 116, 118, 103, 110, 107, 187 - come indicati dagli uffici competenti - per gli esercizi finanziari di competenza;

Ritenuto di dare esecuzione alla citata delibera n. 2 del 17 marzo 2006 del Consiglio di amministrazione;

DECRETA

Il sotto indicato personale, assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 92, comma 7, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, così come modificato dall'art. 5 della legge 29 dicembre 2000, n. 401, continua a svolgere la propria attività presso l'Istituto Superiore di Sanità fino alla scadenza a fianco di ciascuno indicata, secondo le modalità e la normativa già indicate nei rispettivi contratti individuali di lavoro:

RICERCATORI

1.	FAVA Luca	2 1/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991
2.	LUCHETTI Luisella	21/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991
3.	TARANTINO Michela	21/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991
4.	ZANETTI Cristiana	21/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991

CTER - VI Livello professionale

1.	GATTUSO Antonietta	21/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991
2.	SIMONELLI Antonella	21/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991
3.	MANDARINO Giuseppina	21/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991
4.	LATINI Francesca	21/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991
5.	SAGRATELLA Elisabetta	21/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991

Collaboratore di Amministrazione - VII livello professionale

1.	LULY Patrizia	21/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991
2.	MATTEI Agostino	21/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991
3.	DI MATTEO Vanda	21/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991
4.	DI VINCENZO Maria Luisa	24/05/2007	Art. 23 DPR 171/1991

Operatore Tecnico - VIII livello professionale

1.	BRUSCHI Silvia	21/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991
2.	ANNIBALLI Fabrizio	21/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991
3.	MAZZEO Luigi	21/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991
4.	DIAMANTI Daniela	21/04/2007	Art. 23 DPR 171/1991

Ricercatori

1.	ARICÒ Eleonora	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
2.	CEDRI Sabina	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
3.	DELLA LIBERA Simonetta	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
4.	MARCHETTI Magda	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
5.	VARÌ Maria Rosaria	24/05/2007	Art. 92 L. 388/2000

CTER - VI livello professionale

1.	MIRRA Marco	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
2.	GIANNELLI Anna Maria	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
3.	FRANCIA Massimiliano	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000

Collaboratore di Amministrazione - V II livello professionale

1.	FUGLIENI Alessandra	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
2.	FUGLIENI Stefano	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
3.	DI VINCENZO Alessandro	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
4.	D'ERAMO Claudio	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
5.	TALLON Marco	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
6.	STACCHINI Silvia	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
7.	ALVITI Sabrina	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
8.	CECERE Giulia	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
9.	TRAVAGLINI Caria	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000

Collaboratore di Amministrazione - VII livello professionale

1.	BENASSI Barbara	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
2.	VIRGALLITA Vincenza Elena	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
3.	MEDICI Alessia	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
4.	FARINELLI Daniela	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
5.	CICCHINELLI Silvio	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
6.	MARRONE Massimiliano	21/04/2007	rt. 92 L. 388/2000
7.	PALERMO Anna Maria	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
8.	MARCHETTI Valeria	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
9.	FRASCA Fabrizio	21/04/2007	Art. 92 L. 388/2000
10.	NEGROLA Silvia	24/05/2007	Art. 92 L. 388/2000

L'onere finanziario graverà sui pertinenti capitoli 116, 118, 103, 110, 107, 187 del Bilancio dell'Istituto per gli esercizi finanziari di competenza.

DIRIGENTE DI RICERCA

Collocamento a riposo*Decreto ministeriale 13 febbraio 2006*

La dott.ssa Leonilde PREZIOSI nata a Roma il 26 giugno 1939, dirigente di seconda fascia dell'Istituto Superiore di Sanità, viene collocata a riposo per raggiunti limiti di età dal 1° luglio 2006.

Conferimento incarico*Decreto ministeriale 17 febbraio 2006*

Alla dott.ssa Valeria FIORELLI, dirigente di ricerca, a decorrere dalla data del presente decreto fino all'11 maggio 2007, l'incarico di direzione del reparto «Sperimentazione clinica».

Decreto ministeriale 28 marzo 2006

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Il Presidente

Visto il D.P.R. 20 gennaio 2001, n. 70 «Regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità, a norma dell'art. 9 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419» ed in particolare l'art. 5, comma 3, lettera d);

Visto il proprio decreto in data 24 gennaio 2003, emanato in attuazione dell'art.13 del predetto D.P.R. 20 gennaio 2001, n. 70, recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto Superiore di Sanità, ed in particolare l'art. 19, commi 1 e 3, sul conferimento degli incarichi di direzione di reparto;

Vista la nota prot. n. EOM 44 del 10 febbraio 2006, con la quale il Direttore del Dipartimento di Ematologia, Oncologia e Medicina Molecolare ha formulato la proposta per l'affidamento degli incarichi di direzione dei Reparti di «Emoglobinopatie ed Ematopoiesi» e di «Oncologia Molecolare»;

Accertato, sulla base dei curricula professionali prodotti dagli interessati, che gli stessi sono in possesso dei requisiti necessari per l'espletamento dei suddetti incarichi di Direttore di reparto;

Vista la certificazione rilasciata dall'Ufficio IV R.U. in data 21 marzo 2006 - che allegata al presente decreto ne costituisce parte integrante - attestante la copertura finanziaria delle indennità spettanti ai Direttori dei suddetti Reparti del Dipartimento di Ematologia, Oncologia e Medicina Molecolare,

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un triennio, sono conferiti gli incarichi di direzione dei sottoindicati Reparti del Dipartimento di Ematologia, Oncologia e Medicina Molecolare:

Reparto	Direttore
Emoglobinopatie ed Ematopoiesi	Dott. Marco Gabbianelli (Dir.Ric. - I liv.)
L. Oncologia Molecolare	Dott.ssa Alessandra Carè (Dir. Ric.-I liv.)

Decreto ministeriale 28 marzo 2006

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Il Presidente

Visto il D.P.R. 20 gennaio 2001, n. 70 «Regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità, a norma dell'art. 9 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419» ed in particolare l'art. 5, comma 3, lettera d);

Visto il proprio decreto in data 24 gennaio 2003, emanato in attuazione dell'art. 3 del predetto D.P.R. 20 gennaio 2001, n. 70, recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto Superiore di Sanità, ed in particolare l'art. 19, commi 1 e 3, sul conferimento degli incarichi di direzione di reparto;

Vista la nota prot. n. EOM 44 del 10 febbraio 2006, con la quale il Direttore del Dipartimento di Ematologia, Oncologia e Medicina Molecolare ha formulato la proposta per l'affidamento degli incarichi di direzione dei Reparti di «Emoglobinopatie ed Ematopoiesi» e di «Oncologia Molecolare»;

Accertato, sulla base dei curricula professionali prodotti dagli interessati, che gli stessi sono in possesso dei requisiti necessari per l'espletamento dei suddetti incarichi di Direttore di reparto;

Vista la certificazione rilasciata dall'Ufficio IV R.U. in data 21 marzo 2006 - che allegata al presente decreto, ne costituisce parte integrante - attestante la copertura finanziaria delle indennità spettanti ai Direttori dei suddetti Reparti del Dipartimento di Ematologia, Oncologia e Medicina Molecolare;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un triennio, sono conferiti gli incarichi di direzione dei sottoindicati Reparti del Dipartimento di Ematologia, Oncologia e Medicina Molecolare:

Reparto	Direttore
Emoglobinopatie ed Ematopoiesi	Dott. Marco Gabbianelli (Dir. Ric. - I liv.)
Oncologia Molecolare	Dott.ssa Alessandra Carè (Dir. Ric. - I liv.)

Decreto ministeriale 17 febbraio 2006

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Il Presidente

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, concernente il riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, ed in particolare l'articolo 9 che prevede l'adozione di regolamenti per l'organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro;

Visto il D.P.R. 20 gennaio 2001, n. 70, ed in particolare l'art. 5, comma 3, lettera *d*) relativo al conferimento degli incarichi di direzione delle strutture tecnico-scientifiche;

Visto il Regolamento, emanato in attuazione dell'art. 13 del predetto D.P.R. 20 gennaio 2001, n. 70, recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto Superiore di Sanità emanato con Decreto del Presidente dell'I.S.S. del 24 gennaio 2003 ed in particolare l'art. 19, comma 1 e comma 3 sul conferimento degli incarichi di direzione di reparto;

Vista la nota prot. n. CNAIDS/590 del 23 gennaio 2006, con la quale il Direttore del «Centro nazionale per la patogenesi e i vaccini contro HIV/AIDS» ha formulato la proposta per l'affidamento degli incarichi di direzione di reparto;

Conferisce, a decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un triennio, gli incarichi di direzione di reparto per il «centro nazionale per la patogenesi e i vaccini contro HIV/AIDS»:

Reparto	Direttore
Patogenesi dei Retrovirus	Dott. Maurizio FEDERICO
Interazione Virus - Ospite e Core Lab. di Immunologia	Dott. Paolo MONINI
Retrovirologia Sperimentale e Modelli di Primati non umani	Dott. Fausto TITTI
Infezioni da Retrovirus nei Paesi in via di sviluppo	Dott. Stefano BUTTÒ

Trattamento economico

Decreto ministeriale 8 febbraio 2006

Al dott. CREBELLI Riccardo, dirigente di ricerca, I livello professionale, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo, con la decorrenza a fianco indicata ai sensi del C.C.N.L. 1998/2001:

31 dicembre 2001:	€ 42.085,56 - Stip. I liv. Prof. - III fascia;
	€ 7.510,57 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.431,60 - Ind. val. Professionale;

21 luglio 2004:	€ 42.085,56 - Stip. I liv. Prof. - III fascia;
	€ 7.510,57 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.431,60 - Ind. val. Professionale;
	€ 4.923,20 - Ind. ex art. 22 D.P.R. 171/91.

Decreto ministeriale 8 febbraio 2006

Alla dott.ssa AULICINO Francesca Anna, dirigente di ricerca, I livello professionale, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo, con la decorrenza a fianco indicata ai sensi del C.C.N.L. 1998/2001:

31 dicembre 2001:	€ 46.772,92 - Stip. I liv. Prof. - IV fascia;
	€ 7.510,57 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.431,60 - Ind. val. Professionale;

Decreto ministeriale 8 febbraio 2006

Alla dott.ssa MIRAGLIA Marina, dirigente di ricerca, I livello professionale, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo, con la decorrenza a fianco indicata ai sensi del C.C.N.L. 1998/2001:

31 dicembre 2001:	€ 46.772,92 - Stip. I liv. Prof. - IV fascia;
	€ 7.510,57 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.431,60 - Ind. val. Professionale;
	€ 4.923,20 - Ind. ex art. 22 D.P.R. 171/91.

Decreto ministeriale 8 febbraio 2006

Alla dott.ssa GUIDONI Laura Anna, dirigente di ricerca, I livello professionale, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo, con la decorrenza a fianco indicata ai sensi del C.C.N.L. 1998/2001:

31 dicembre 2001:	€ 46.772,92 - Stip. I liv. Prof. - IV fascia;
	€ 7.510,57 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.431,60 - Ind. val. Professionale.

Decreto ministeriale 8 febbraio 2006

Al dott. TAGGI Franco, dirigente di ricerca, I livello professionale, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo, con la decorrenza a fianco indicata ai sensi del C.C.N.L. 1998/2001:

31 dicembre 2001:	€ 46.772,92 - Stip. I liv. Prof. - IV fascia;
	€ 7.510,57 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.431,60 - Ind. val. Professionale;
	€ 4.923,20 - Ind. ex art. 22 D.P.R. 171/91.

Decreto ministeriale 8 febbraio 2006

Al dott. SALVATORE Giuseppe, dirigente di ricerca, I livello professionale, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo, con la decorrenza a fianco indicata ai sensi del C.C.N.L. 1998/2001:

31 dicembre 2001:	€ 46.772,92- Stip. I liv. Prof. - IV fascia;
	€ 7.510,57 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.431,60 - Ind. val. Professionale.

Decreto ministeriale 22 dicembre 2005

Al dott. CAIAZZA Salvatore, dirigente di ricerca, I livello professionale, nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

31 gennaio 2001:	€ 53.397,00 - Stip. I liv. Prof. - V fascia;
	€ 7.510,57 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.431,60 - Ind. val. Professionale;
	€ 4.923,20 - Ind. ex art. 22 D.P.R. 171/91;
21 luglio 2004:	€ 53.397,00 - Stip. I liv. Prof. - V fascia;
	€ 7.510,57 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.431,60 - Ind. val. Professionale.

Decreto ministeriale 8 febbraio 2006

Al dott. MARIUTTI Gianni Francesco, dirigente di ricerca, I livello professionale, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo, con la decorrenza a fianco indicata ai sensi del C.C.N.L. 1998/2001:

31 dicembre 2001:	€ 46.772,92 - Stip. I liv. Prof. - IV fascia;
	€ 7.510,57 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.431,60 - Ind. val. Professionale;
18 marzo 2004:	€ 46.772,92 - Stip. I liv. Prof. - IV fascia;
	€ 7.510,57 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.431,60 - Ind. val. Professionale;
	€ 4.923,20 - Ind. ex art. 22 D.P.R. 171/91.

Decreto ministeriale 8 febbraio 2006

Al dott. FAIS Stefano, dirigente di ricerca, I livello professionale, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo, con la decorrenza a fianco indicata ai sensi del C.C.N.L. 1998/2001:

12 maggio 2005:	€ 32.821,35 - Stip. I liv. Prof. - I fascia;
	€ 7.510,57 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.431,60 - Ind. val. Professionale.
20 ottobre 2005:	€ 37.367,72 - Stip. I liv. Prof. - II fascia;
(1° ottobre 2005)	€ 7.510,57 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.431,60 - Ind. val. Professionale.

RICERCATORE E PRIMO RICERCATORE**Astensione obbligatoria***Decreto ministeriale 4 aprile 2006*

La dott.ssa Livia MANNA, ricercatore di questo Istituto, è collocata in astensione obbligatoria dal lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge 30 dicembre 1971, n. 1204 e dell'art. 12 della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 9 dicembre 2005 al 9 maggio 2006, con gli assegni interi.

Decreto ministeriale 13 marzo 2006

La dott.ssa Maria Franca PIRILLO, ricercatore di questo Istituto, è collocata in astensione obbligatoria dal lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge 30 dicembre 1971, n. 1204 e della legge 8 marzo 2000, n. 53, art. 12 per il periodo dal 3 gennaio 2006 al 3 giugno 2006, con gli assegni interi.

Decreto ministeriale 13 marzo 2006

La dott.ssa PEGNA ZEUNER Ann, ricercatore di questo Istituto, è collocata in astensione obbligatoria dal lavoro ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 25 gennaio 2006 al 25 giugno 2006, con assegni interi.

Decreto ministeriale 23 gennaio 2006

La dott.ssa Roberta DE SIMONE, ricercatore di questo Istituto, è collocata in astensione obbligatoria dal lavoro ai sensi dell'art. 12 della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 20 luglio 2005 al 20 dicembre 2005, con assegni interi.

Congedo parentale

Decreto ministeriale 19 gennaio 2006

Alla dott.ssa Tiziana GENERALI, ricercatore di questo Istituto, è concesso assentarsi ai sensi dell'art. 3 della legge n. 53/2000, per ulteriori gg. 12 (dodici), ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 53/2000, come di seguito specificato: dal 26 settembre al 7 ottobre 2005.

Permanenza in servizio

Decreto ministeriale 28 febbraio 2006

È accolta la domanda con la quale il dottor Orazio SAPORA, nato a Roma il 27 gennaio 1942, primo ricercatore dell'Istituto Superiore di Sanità, ha esercitato la facoltà di permanere in servizio, per un ulteriore biennio oltre il limite di età, ai sensi e per gli effetti di cui al più volte citato decreto legislativo n. 503/1992.

Proroga comando

Decreto ministeriale 21 marzo 2006

Il dott. Luca BUSANI, ricercatore - III livello professionale nei ruoli del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è comandato a prestare servizio presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per l'ulteriore periodo: 1° marzo 2006 . 28 febbraio 2007.

L'onere della spesa per la retribuzione, unitamente agli oneri riflessi, è a carico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, che provvederà a rimborsare all'Istituto Superiore di Sanità, dietro presentazione di apposite note, gli oneri suddetti.

Trattamento economico

Decreto ministeriale 8 febbraio 2006

Alla dott.ssa FERRINI Anna Maria, primo ricercatore, II livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico :

29 dicembre 2005:	€ 37.367,72 - II liv. Prof. - II fascia;
	€ 7.019,53 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.189,91 - Ind. Val. prof.

Decreto ministeriale 13 gennaio 2006

Alla dott.ssa PEGNA ZEUNER Ann, primo ricercatore, II livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico :

22 dicembre 2005:	€ 23.840,16 - II liv. Prof. - I fascia;
	€ 7.019,53 - Ind. Integr. Spec.;
	€ 1.189,91 - Ind. Val. prof.

Decreto ministeriale 22 dicembre 2006

Al dott. TARTAGLIA Marco, primo ricercatore, II livello professionale, nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

3 novembre 2005:	€ 23.840,17 - Stip. II liv. Prof. - I fascia;
	€ 7.019,54 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.189,92 - Ind. val. prof.;
28 novembre 2005:	€ 23.840,17 - Stip. II liv. Prof. - I fascia;
	€ 7.019,54 - Ind. Integr. Speciale;
	€ 1.189,92 - Ind. val. prof.;
	€ 3.576,00 - Ind. ex art. 22 D.P.R. 171/91.

IV LIVELLO

Collocamento a riposo*Decreto ministeriale 16 marzo 2006*

Il sig. Carmine DE SENA nato ad Acerra (NA) il 9 agosto 1939, collaboratore tecnico Enti di Ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità, viene collocato a riposo per raggiunti limiti di età dal 1° settembre 2006.

Congedo straordinario retribuito*Decreto ministeriale 24 gennaio 2006*

Alla sig.ra PETRINI Marina, collaboratore tecnico E.R., di questo Istituto, viene concesso un periodo di congedo straordinario retribuito di giorni 30 (trenta), ai sensi dell'art. 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, come modificato dall'art. 3, comma 106, della legge n. 350 del 24 dicembre 2003, per i seguenti periodi: dal 4 agosto 2005 al 2 settembre 2005.

Dimissioni dall'ufficio

Decreto ministeriale 25 gennaio 2006

Sono accettate le dimissioni dall'ufficio presentate dal sig. Sergio NOTARGIA-COMO nato a Roma il 2 settembre 1943, collaboratore tecnico Enti di Ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità, con effetto 1° giugno 2006.

V LIVELLO

Congedo straordinario retribuito

Decreto ministeriale 24 gennaio 2006

Alla sig.ra SORCINI Ilaria, collaboratore tecnico E.R., di questo Istituto, viene concesso un periodo di congedo straordinario retribuito di giorni 44 (quarantaquattro), ai sensi dell'art. 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, come modificato dall'art. 3, comma 106, della legge n. 350 del 24 dicembre 2003, per i seguenti periodi: dal 1° al 31 agosto 2005; dal 1° al 2, dal 7 al 9, il 14 e 15, il 20 e dal 22 al 30 dicembre 2005.

Permanenza in servizio

Decreto ministeriale 7 febbraio 2006

È accolta la domanda con la quale la sig.ra Giuseppina BUSSI nata a Roma l'11 febbraio 1942, collaboratore di amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità, ha esercitato la facoltà di permanere in servizio, per un ulteriore biennio oltre il limite di età, ai sensi e per gli effetti di cui al più volte citato decreto legislativo n. 503/1992.

Trasferimento nei ruoli

Decreto ministeriale 31 marzo 2006

Art. 2.

La sig.ra Alessandra BIGI, in applicazione dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, è trasferita, con conservazione dell'anzianità maturata nei ruoli di provenienza, dai ruoli del personale del Ministero della Salute nei ruoli del personale dell'Istituto Superiore di Sanità con il profilo professionale di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - V livello - con decorrenza economica e giuridica dal 3 aprile 2006.

Art. 2.

Con successivi provvedimenti verranno determinati la posizione in ruolo ed il trattamento economico spettante alla suddetta dipendente.

VI LIVELLO**Assenza per malattia***Decreto ministeriale 3 febbraio 2006*

Alla sig.ra PERONI Francesca, collaboratore di amministrazione di questo Istituto, sono riconosciute le assenze per malattia, non dipendente da causa di servizio, così come di seguito indicato: dal 10 all'11 gennaio 2005; dal 17 gennaio al 5 febbraio 2005; alla predetta dipendente viene attribuito ai sensi del punto b) art. 17, comma 9 del C.C.N.L. di comparto, il trattamento economico pari al 90% dell'intera retribuzione.

Per i periodi dal 6 febbraio al 1° aprile 2005; il 15 aprile 2005; il 28 aprile 2005; dal 2 al 6 maggio 2005; il 17 maggio 2005, il 30 maggio 2005; dal 6 giugno al 4 luglio 2005; il 13 luglio 2005; dal 19 al 21 luglio 2005; dal 27 al 29 luglio 2005; il 4 agosto 2005; dal 23 al 24 agosto 2005, il 26 agosto 2005; il 15 settembre 2005; dal 19 al 23 settembre 2005; il 28 e 29 settembre 2005; il 3 ottobre 2005; il 13 e 14 ottobre 2005; il 9 novembre 2005; dal 14 al 15 novembre 2005; dal 28 al 29 novembre 2005; il 1° dicembre 2005; dal 14 al 20 dicembre 2005 alla predetta dipendente viene attribuito, ai sensi del punto c), comma 9, dell'art. 17 del C.C.N.L. di comparto, il trattamento economico pari al 50% dell'intera retribuzione.

Astensione obbligatoria*Decreto ministeriale 1° marzo 2006*

La sig.ra DEL CORNÒ Manuela, collaboratore tecnico di questo Istituto, è collocata in astensione obbligatoria dal lavoro, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 27 dicembre 2005 all'8 giugno 2006.

Cancellazione dal ruolo*Decreto ministeriale 14 marzo 2006***Art. 1.**

I sig.ri Bernardo DI GRAZIA, Lucietta FERRONI, Felicina FORTELEONI sono cancellati dal ruolo di «Collaboratore tecnico Enti di Ricerca» IV livello dell'Istituto Superiore di Sanità a decorrere dal 1° febbraio 2006.

Art. 2.

Le sig.re Daniela LOMBARDI e Renata MASTRANDERA sono cancellate dal ruolo di «Collaboratore di Amministrazione» VI livello dell'Istituto Superiore di Sanità a decorrere dal 1° febbraio 2006.

Congedo parentale*Decreto ministeriale 24 gennaio 2006*

Alla sig.ra Paola TORTORA, collaboratore tecnico E.R. di questo Istituto, è concesso assentarsi ai sensi dell'art. 3 della legge n. 53/2000, per un periodo complessivo di giorni 63 (sessantatre), ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge n. 53/2000, come di seguito specificato: dal 5 all'8 ottobre 2004, dal 12 al 15 ottobre 2004, dal 19 al 22 ottobre 2004, dal 26 al 29 ottobre 2004, dal 16 al 19 novembre 2004, dal 25 al 28 gennaio 2005, dal 3 al 4 febbraio 2005, dall'8 al 9 febbraio 2005, dal 14 al 15 febbraio 2005, dal 5 al 6 maggio 2005, dal 19 al 20 maggio 2005, dal 4 al 29 luglio 2005, il 14 e 21 ottobre 2005 e il 18 novembre 2005.

Per i primi trenta giorni la suddetta dipendente ha diritto agli assegni interi, per il restante periodo di giorni 34 (trentaquattro) ha diritto agli assegni ridotti del 70% con effetto di riduzione anche sulle ferie e sulla tredicesima mensilità.

Decreto ministeriale 24 gennaio 2006

Alla sig.ra Paola PECCI, operatore tecnico di questo Istituto, è concesso assentarsi ai sensi dell'art. 3 della legge n. 53/2000, per un periodo complessivo di giorni 26 (ventisei), ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge n. 53/2000, come di seguito specificato: dal 4 al 7 ottobre 2005, dall'11 al 14 ottobre 2005, dal 19 al 21 ottobre 2005, dal 7 all'11 novembre 2005; dal 21 al 25 novembre 2005 e dal 19 al 23 dicembre 2005.

Per i primi undici giorni la suddetta dipendente ha diritto agli assegni interi, per il restante periodo di giorni 15 (quindici) ha diritto agli assegni ridotti del 70% con effetto di riduzione anche sulle ferie e sulla tredicesima mensilità.

Decreto ministeriale 16 marzo 2006

Alla sig.ra Ornella FERRARI, collaboratore tecnico E.R. di questo Istituto, sono concessi giorni 32 (trentadue) come di seguito indicato:

giorni 12 dall'11 al 14 febbraio 2002, dal 18 al 21 febbraio 2002, dal 25 al 28 febbraio 2002;

giorni 4 dal 1° luglio 2002;

giorni 5 dall'8 luglio 2002;

giorni 4 dal 27 agosto 2002;

giorni 3: il 23 aprile 2002 e il 28 e 29 aprile 2002;

giorni 4: il 12, 19, 25 ottobre e 9 novembre 2005;

di congedo parentale ai sensi dell'art. 3, della legge n. 53/2000.

Per le suddette giornate sono previsti gli assegni interi per i primi 28 giorni e senza alcuna retribuzione per gli ultimi 4 giorni con effetto di riduzione sulla tredicesima mensilità ai sensi della citata legge n. 53/2000.

Decreto ministeriale 24 marzo 2006

Alla sig.ra Elena BOSSÙ, collaboratore tecnico Enti Ricerca di questo Istituto, sono concessi assentarsi ai sensi dell'art. 3 della legge n. 53 dell'8 marzo 2000, giorni 5 (cinque) di congedo parentale come di seguito specificato: dal 13 al 17 febbraio 2006.

Le suddette giornate non sono retribuite ed hanno effetto di riduzione anche sulle ferie e sulla tredicesima mensilità.

Congedo straordinario retribuito

Decreto ministeriale 24 gennaio 2006

Alla sig.ra FERRARI Ornella, operatore tecnico E.R. di questo Istituto, viene concesso un ulteriore periodo di congedo straordinario retribuito di giorni 62 (sessantadue), ai sensi dell'art. 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, come modificato dall'art. 3, comma 106, della legge n. 350 del 24 dicembre 2003, per i seguenti periodi: l'8, 11, 15, 18, 22, 25 febbraio 2005; il 1°, 4, 8, 11, 15, 18, 22, 25, 30 marzo 2005; il 1°, 5, 12, 15, 19, 22, 27, 29 aprile 2005; il 3, 6, 10, 13, 17, 20, 24, 27, 31 maggio 2005; il 3, 7, 10, 14, 17, 21, 24, 30 giugno 2005; dal 1° al 6 luglio 2005; il 2, 6, 9, 14, 16, 22, 27 e 30 dicembre 2005; il 4, 5, 11, 13, 18, 26, 27 e 31 gennaio 2006.

Dimissioni dall'ufficio

Decreto ministeriale 23 febbraio 2006

Sono accettate le dimissioni dall'ufficio presentate dalla sig.ra Anna DI BELARDINO, nata a Roma il 6 gennaio 1947, operatore tecnico dell'Istituto Superiore di Sanità, con effetto dal 1° febbraio 2007, ai sensi dell'art. 2, comma 21 della legge n. 335/1995.

IX LIVELLO

Trasferimento nei ruoli

Decreto ministeriale 30 novembre 2005

Art. 1.

Il sig. Lanfranco CANNELLA - in applicazione dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - è trasferito, con conservazione dell'anzianità maturata nei ruoli di provenienza, dai ruoli del personale dell'Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) nei ruoli del personale dell'Istituto Superiore di Sanità con il profilo di ausiliario tecnico - IX livello, con decorrenza economica e giuridica dal 15 dicembre 2005.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico spettante al suddetto dipendente, oltretché il posto in ruolo del medesimo.

Trattamento economico

Decreto ministeriale 4 gennaio 2006

Al sig. Lanfranco CANNELLA, ausiliario tecnico - IX livello professionale trasferito, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fiaco indicata:

15 dicembre 2005:	€ 7.607,92 - Stip. IX liv. CCNL 2000/01;
	€ 6.294,84- Ind. Integr. Speciale.

Errata corrige

Nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute, dispensa n. 8 dell'agosto 2005, riguardante STATO MATRICOLARE, alla pag. 69, al terzo rigo, dove è scritto:

«Pietro Luaciano IORIO»,
leggasi:

«Pietro *Luciano* IORIO».

(MOD-BP-07-3-21) Roma 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S

